

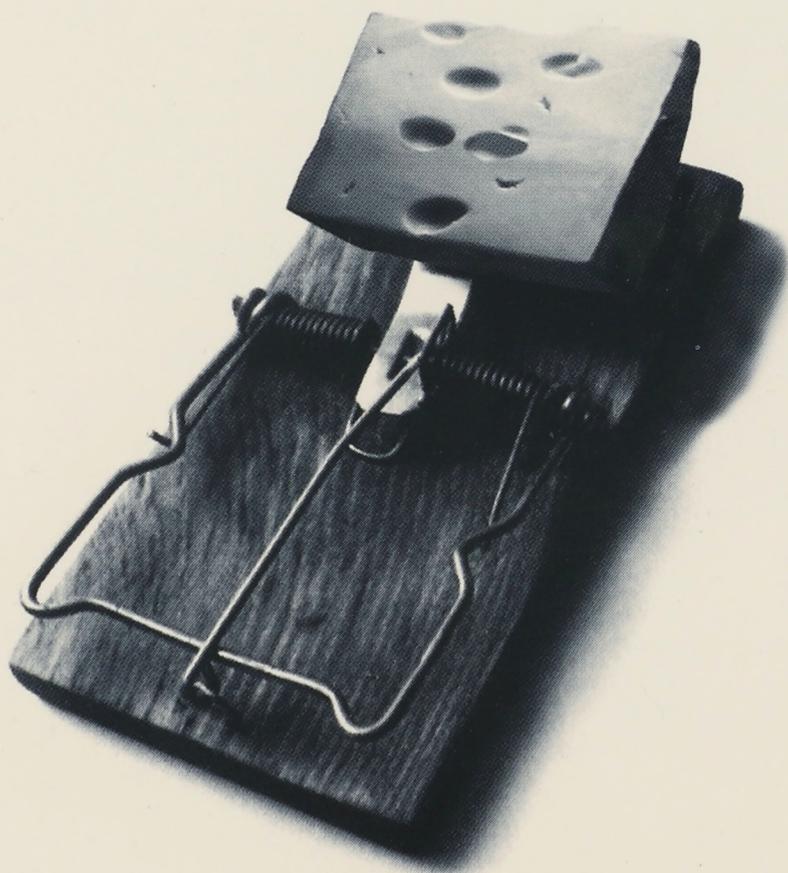
# NOV

notizie

Laura Canepari riconfermata  
Presidente FIN.OR.VAL. per il triennio '97/99



# Come catturare nuovi clienti



  
**GRUPPOITALIA**  
MARKETING E PUBBLICITÀ  
CONSULENTI IN COMUNICAZIONE  
2, PIAZZA D'ANNUNZIO  
15100 ALESSANDRIA  
TEL. (0131) 252091 - FAX 231643  
E-mail: [gruppoitalia@alexandria.alpcom.it](mailto:gruppoitalia@alexandria.alpcom.it)  
[WWW.alexandria.alpcom.it/gruppoitalia](http://WWW.alexandria.alpcom.it/gruppoitalia)

Agenzia di Pubblicità a servizio completo  
Pubbliche Relazioni - Ufficio Stampa  
Studio e Realizzazione Campagne Pubblicitarie  
Consulenza pubblicitaria  
Progetti Editoriali  
Computergrafica  
Packaging  
Immagine P. V.  
Realizzazione e Gestione pagine-catalogo su Internet

Condizioni particolari per i soci AOV

## 4 *vita associativa*

FIN.OR.VAL. s.r.l. Assemblea dei Soci - Laura Canepari riconfermata Presidente - Consorzio Formazione Orafi Gioiellieri - AOV: nuovi soci - A Valenza "Scenari" World Gold Council per pianificare il futuro - Nata a Valenza Fondazione per aiutare gli anziani - Pier Vittorio Crova eletto nel Consiglio dell'U.I. - Centro Comunale di Cultura di Valenza: insediato il nuovo Consiglio - Movimento Ditte associate - Agenda AOV luglio 1997 - Servizi di consulenza in AOV per il mese di settembre '97

## 12 *mi ritorna in mente...*

Ma chi furono i primi orafi di Valenza?  
Proseguendo nella lettura critica del volume di Lia Lenti.  
A cura di FRANCO CANTAMESSA.

## 15 *mostra "Valenza Gioielli"*

## 17 *speciale eventi AOV all'estero*

Effettuate le presentazioni di "Midora" a Varsavia, Cracovia e Mosca - Gillio a Jedifa con l'AOV dal 14 al 16 settembre 1997.

## 20 *speciale studi di settore*

A cura del dr. MASSIMO COGGIOLA

## 22 *il consulente*

La via dei diamanti: dalle miniere agli acquirenti di gioielli  
A cura del dott. CARLO BELTRAME

## 24 *convenzioni*

Federalpol: convenzione per informazioni commerciali.

## 27 *calendario fiere '97/'98*

## 28 *mostre e fiere del settore*

Joallerie Liban '97, Beirut 9/12 ottobre 1997 - 15° Hong Kong International Jewellery Show dal 18 al 21 marzo 1998 - Basdel 98 dal 22 al 29 aprile  
- Comunicato di chiusura di Vicenzaoro2.

**all'interno inserto tecnico  
informativo n. 6/97**

## 30 *notizie del settore*

Pubblicazione del World Gold Council - Una fondazione per le perle australiane e tahitiane.

## 31 *in primo piano*

L'ambasciatore Vattani - Segretario Generale del Ministero degli Esteri.

## 34 *banca delle professionalità*

Il 24 luglio illustrato il  
Progetto Gregotti  
all'Assemblea Soci  
AOV

Sul prossimo numero  
ampio servizio

## FIN.OR.VAL. s.r.l. ASSEMBLEA DEI SOCI LAURA CANEPARI RICONFERMATA PRESIDENTE

Il 30 giugno u.s., si è svolta presso i locali del Palazzo Mostre l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società FIN.OR.VAL. s.r.l.

All'ordine del giorno erano previsti i seguenti punti:

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
- 2) Bilancio al 31/12/1996; nota integrativa e relazione sulla gestione.  
Relazione del Collegio Sindacale.  
Delibere relative.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.
- 4) Varie ed eventuali.

L'Assemblea, regolarmente costituitasi in seconda convocazione alla presenza di soci portatori di un capitale pari a 785 milioni di lire, ha eletto alla presidenza della stessa il **dott. Alberto Lenti** mentre in qualità di segretario della seduta è stato chiamato il **dott. Germano Buzzi**.

L'Assemblea si è aperta con l'illustrazione del bilancio al 31/12/96, della nota integrativa e con la lettura della relazione del Collegio Sindacale svolta dal rag. Vittorina Siligardi. Esaurito tale punto con l'approvazione del bilancio all'unanimità, il Presidente uscente della Società, dr. Laura Canepari, ha rivolto

vita  
associativa

all'Assemblea un breve messaggio - riportato integralmente - nel quale si sono tracciate le linee dell'attività svolta e dei futuri programmi.

L'Assemblea '97, costituiva un appuntamento importante perché il Consiglio di Amministrazione in scadenza doveva essere sottoposto a rinnovo.

Tali operazioni, aperte dall'invito del Presidente uscente Canepari rivolto ai soci

per la presentazione di candidature e seguito da una breve pausa di riflessione, ha portato alla presentazione di una lista di undici candidati, tanti quanti i seggi del C.d.A. e con un sostanziale rinnovo di fiducia dell'Assemblea al Consiglio uscente riconfermato per dieci undicesimi e con l'ingresso in Consiglio del **Sig. Bruno Guarona**, titolare della ditta Bibigi di San Salvatore.

L'elezione del nuovo Consiglio è avvenuta con voto palese, con una sola astensione.

**Il nuovo Consiglio Fin.Or.Val. risulta quindi composto dai Sigg.:**

PAOLO ACUTO - DANIELE API -  
GIAMPIERO ARATA - MAURO BONETTO -  
GERMANO BUZZI - FABRIZIO CANTAMESSA -  
LAURA CANEPARI - BRUNO GUARONA -  
VITTORIO ILLARIO - GIDONE TEDESCO -  
LORENZO TERZANO.

**Revisori dei Conti:** DIEGO MATTACHEO,  
ROBERTO MAZZONE e GIANFRANCO  
PITTATORE.

L'Assemblea si è quindi conclusa per lasciar spazio alla presentazione del progetto proposto dallo studio Gregotti Associati International.

### INTERVENTO DEL PRESIDENTE USCENTE DR. LAURA CANEPARI

*Vi ringrazio di essere presenti qui questa sera per condividere il raggiungimento del primo traguardo di un progetto ambizioso. Come ben sapete questo Consiglio di Amministrazione si è adoperato per intraprendere un percorso iniziato tre anni fa con il rinnovo di una convenzione che tutti conosciamo, ma con l'intento di modificarne radicalmente rapporti e contenuti. In armonia e in assoluta collabo-*



razione tra tutte le parti interessate, detto Consiglio ha dato l'incarico allo studio Gregotti Associati International di eseguire il progetto per la riqualificazione della struttura espositiva. A rappresentare lo studio Gregotti saranno qui presenti l'arch. Augusto Cagnardi e l'arch. Reginaldi per illustrare quanto è stato ideato. Mi si conceda di esprimere un parere personale: il risultato mi sembra grandioso!

Concludo questo mandato orgogliosa di aver imboccato una strada, una delle tante, forse complessa, ma sicuramente necessaria.

Il prossimo passo sarà quello di coinvolgere l'intera città, gli enti, gli istituti finanziari nel perfezionamento di un piano economico-finanziario che garantisca il proseguo di questa operazione nascente. Voglio ringraziare il Prof. Gregotti per aver accettato di

condividere questo progetto e il prof. Carlo Alberto Barbieri che ha collaborato come consulente urbanistico con la nostra società. Un ringraziamento a tutti i soci che hanno seguito l'attività della Società con suggerimenti ed indicazioni; un doveroso ringraziamento anche a coloro che nel passato hanno ideato e gestito la nostra società, preparandola a questa opportunità, e ancora un ringraziamento al Consiglio di Amministrazione che ha lavorato con grande impegno. Lascio la parola all'Assemblea che ha il compito di rinnovare il Direttivo.

Nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione svoltosi il 7 luglio scorso, il **dr. Laura Canepari** è stata **acclamata Presidente per il triennio 1997/99**, un triennio che sarà caratterizzato da un'elavata progettualità in particolare rivolta alla struttura fieristica. Alla Vice-Presidenza è stato riconfermato



In alto: l'arch. Cagnardi durante il suo intervento e alla sua dx. l'arch. Barbieri.

A fianco: la relazione, durante l'Assemblea dei Soci del dr. Laura Canepari, riconfermata Presidente Fin.Or.Val.



**Fabrizio Cantamessa** affiancato da **Paolo Acuto** mentre in qualità di Segretario è stato riconfermato il dr. Germano Buzzi. La compagine sociale Fin.Or.Val. ringrazia il signor **Michele Bosoni** per l'attività di consigliere svolta nel precedente triennio.

### PRESENTAZIONE PROGETTO GREGOTTI & ASSOCIATI INTERNATIONAL

In coda all'Assemblea Fin.Or.Val., grazie all'intervento degli Architetti Cagnardi e Reginaldi dello Studio Gregotti & Associati, introdotti dal dr. Laura Canepari, è stata effettuata la prima presentazione pubblica del progetto di realizzazione della nuova struttura fieristica di Valenza.

**Edito dall'AOV SERVICE s.r.l.** - Pubblicazione mensile dell'Associazione Orafa Valenzana - Anno XII° n. 7/8 **LUGLIO-AGOSTO 1997** Reg. Tribunale di Alessandria n. 350 del 18 dicembre 1986. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione Dir. Prov. PPTT di Alessandria.

Direttore Responsabile  
Coordinamento Editoriale  
Redattore Capo  
Progetto Grafico  
Impaginazione e Grafica  
Stampa  
Pubblicità

Vittorio Illario  
Germano Buzzi  
Marco Botta  
GRUPPOITALIA, Alessandria  
Hermes Beltrame  
Tipolitografia Battezzati, Valenza  
Salvina Gandini

Redazione, Segreteria:

**AOV SERVICE s.r.l.** - 15048 Valenza (AL) - I, Piazza Don Minzoni - tel. (0131) 941851 - fax (0131) 946609.

Hanno collaborato a questo numero: Carlo Beltrame, Franco Cantamessa, Massimo Coggiola.

Un progetto di altissimo valore, ideato da uno dei più importanti studi italiani di architettura italiana, alla cui creazione ha partecipato direttamente il Prof. Vittorio Gregotti, vero nume tutelare della moderna architettura. Il progetto, illustrato con il supporto anche di immagini dia, ha catturato l'attenzione dei presenti anche in virtù delle parole altamente evocative pronunciate dall'Arch. Cagnardi.



L'Arch. Augusto Cagnardi dello Studio Gregotti & Associati

### SINTESI DEL PROGETTO

*Il progetto, parte dalle osservazioni fondanti:*

- *inserire un nuovo palazzo polifunzionale nell'ambiente cittadino offrendo alla città una*

*soluzione che aumenti la vivibilità generale;*

- *creare una struttura espositiva che sappia trasmettere l'idea di preziosità di quanto in esso viene presentato mantenendo inalterate le sue caratteristiche di polifunzionalità indispensabili per salvaguardare le esigenze e le economicità, efficacia e fruibilità dell'iniziativa.*

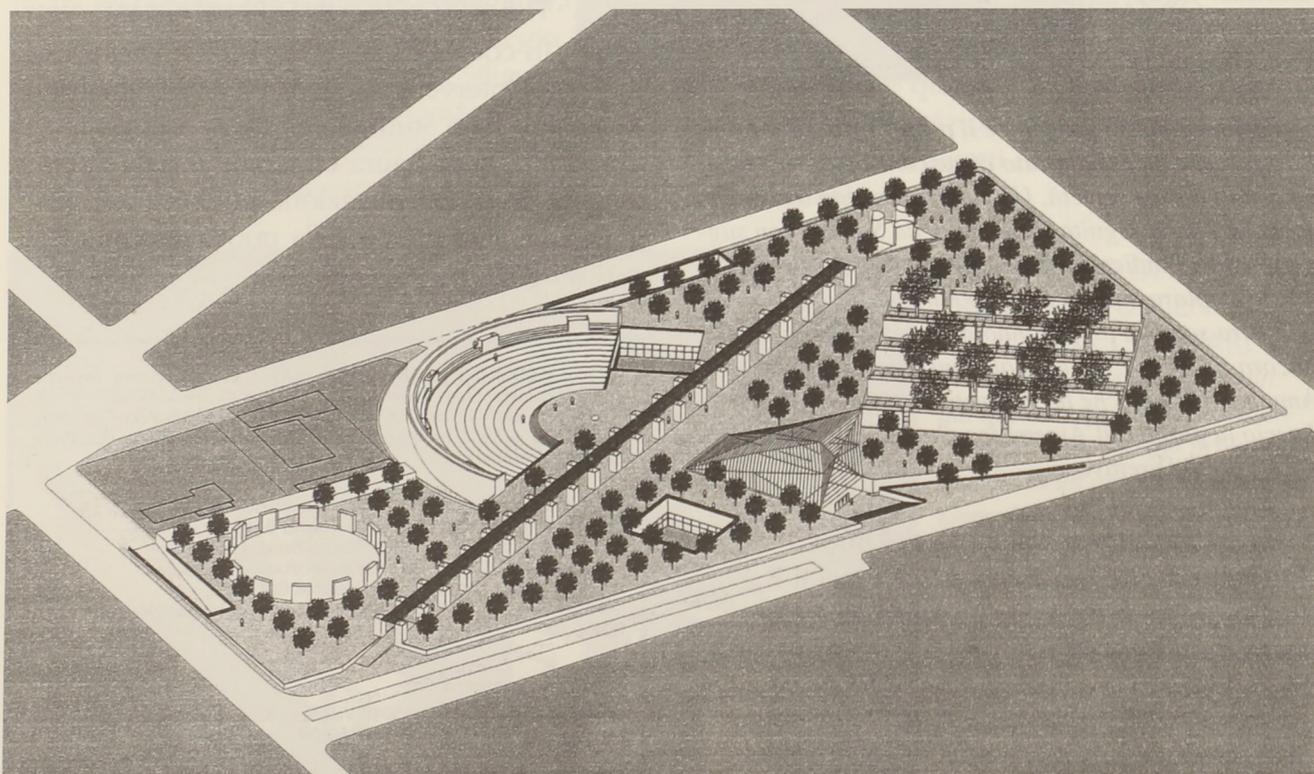
*Sinteticamente il progetto Gregotti prevede su un'area di circa 22.000 metri quadrati:*

- a) *la creazione al piano strada di un'area verde caratterizzata da alcuni elementi architettonici - cupola, laghetto, anfiteatro, labirinto - che sono espressioni di elementi presenti ai piani sottostanti;*

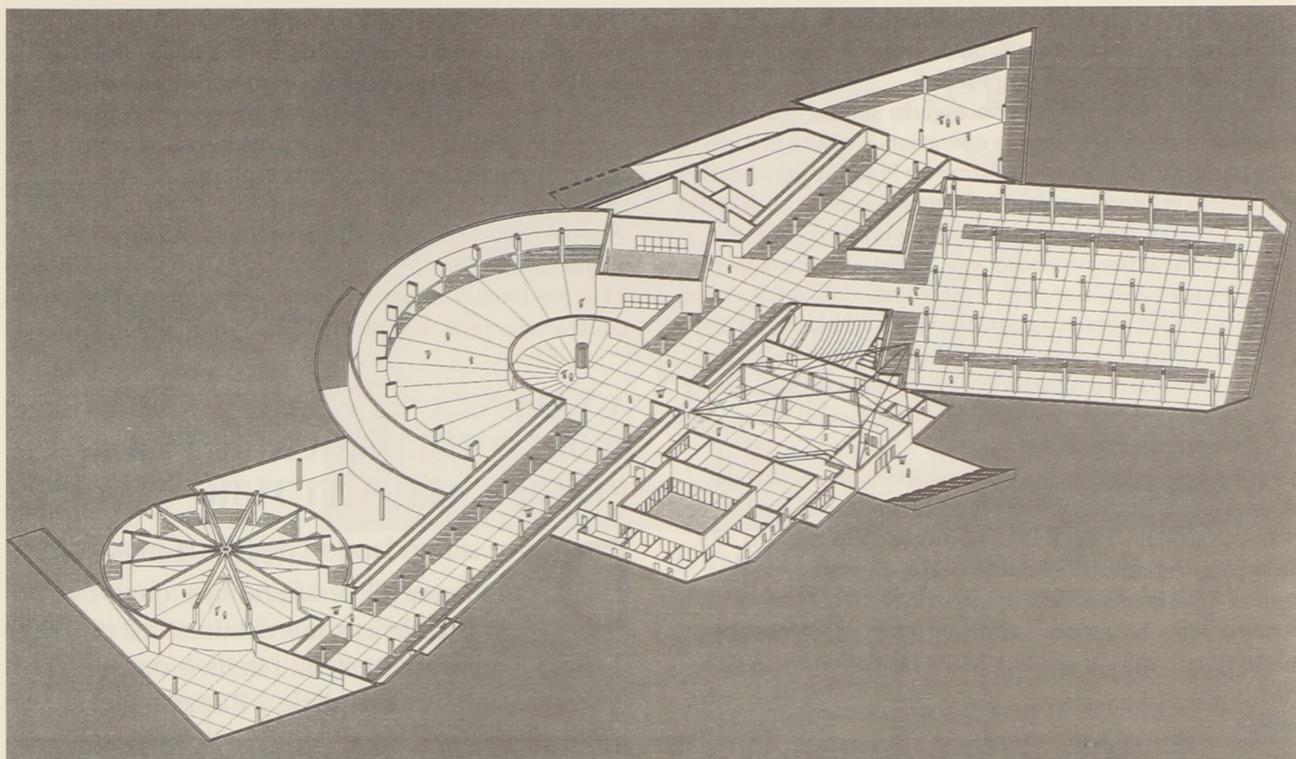
- b) *la struttura espositiva, posta a circa 6 metri sotto il livello stradale, è caratterizzata da elementi che conducono luce direttamente dall'esterno. Su una superficie di circa 14.000 metri quadrati potranno essere ospitati 344 stands (m. 4x4). La struttura*

*per la sua conformazione, ha la possibilità di essere utilizzata anche parzialmente ed è destinata ad ospitare permanentemente uffici di supporto alle manifestazioni fieristiche ed ai servizi correlati alla categoria orafa;*

- c) *un secondo piano interrato sarà destinato a parcheggio e magazzino.*



ASSONOMETRIA SPAZI PUBBLICI



ASSONOMETRIA AREE ESPOSITIVE

Al termine dell'illustrazione si è aperto un interessante dibattito con domande rivolte agli illustri ospiti da alcuni soci.

Nelle repliche, alle argomentazioni portate dal dr. Laura Canepari e dall'arch. Cagnardi, si è aggiunto il contributo, assai apprezzato dell'Arch. Barbieri, consulente della Fin.Or.Val., che ha in particolare dibattuto gli aspetti urbanistici dell'iniziativa. ■

## CONSORZIO FORMAZIONE ORAFI GIOIELLIERI

**E**' in fase di avanzata costituzione il Consorzio di Formazione Orafi Gioiellieri, promossa dall'Associazione Orafa Valenzana. Il Consorzio risponde alle esigenze, avvertite dall'AOV, di dotarsi di una struttura che possa interessarsi direttamente di formazione, aumentando l'offerta della stessa nel settore orafa che necessita continuamente di nuove figure specializzate e del miglioramento della qualità delle esistenti.

Di seguito forniamo una breve descrizione delle principali caratteristiche del Consorzio, riservandoci di ritornare ampiamente sullo stesso, sia con circolari che su queste colonne al fine di promuovere l'adesione al Consorzio da parte delle aziende associate all'AOV.

### SCOPI DEL CONSORZIO

Il Consorzio ha per oggetto la progettazione, promozione e gestione in proprio o con la collaborazione di altri soggetti, italiani o stranieri, di corsi di formazione rivolti in particolare al comparto orafa-gioielliero, richiesti dalle aziende consorziate o da terzi e la gestione di centri di formazione.

In particolare esso ha per oggetto l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività. Esso potrà:

- svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di approfondimento professionale;
- promuovere e realizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti il proprio oggetto;

### AOV: NUOVI SOCI

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Orafa Valenzana durante la seduta del 1° luglio 1997, ha ratificato le domande di iscrizione di nuovi soci che di seguito indichiamo.

**DIPOR s.n.c. di Ivaldi Renato & C.**  
Valenza - Viale Padova, 10 - Tel. 924475.

**RIZZETTO SIMONE & CHRISTIAN s.n.c.**  
Pecetto di Valenza - Strada per Valenza, 66  
Tel. 940474.

**STILNOVO di ROSSINI**  
San Salvatore M.to - Via Cappelletta, 6 - Tel. 238211

- raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali.

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale, la società può inoltre compiere tutte le operazioni ritenute utili e/o necessarie dall'organo amministrativo; in particolare potrà acquistare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari; svolgere qualsiasi operazione bancaria; contrarre mutui, anche ipotecari; concedere, anche a favore di terzi, se nell'interesse della società, fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia reale o personale; assumere, sia direttamente che indirettamente, e comunque non al fine del loro collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società, non di persone ed in enti costituiti o costituendi, aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolto del risparmio e di erogazione di credito al consumo, quelle previste dall'articolo 2 del R.D.L. 12 marzo 1936 numero 375, delle Leggi 7 giugno 1974 numero 216, 23 marzo 1983 numeri 77, 2 gennaio 1991 numero 1, 1° settembre 1993 numero 385 e loro modificazioni ed integrazioni, nonché quelle vietate dalla presente e futura legislazione.

## SOCI

Il numero delle imprese consorziate, non inferiore a 5 (cinque), è illimitato.

Possono essere ammesse come SOCI ORDINARI le imprese individuali e collettive, aventi o meno personalità giuridica, associate all'Associazione Orafa Valenzana.

Possono essere ammesse come SOCI ESTERNI le imprese, individuali o collettive, aventi o meno personalità giuridica, non associate all'Associazione Orafa Valenzana.

Possono essere ammessi come SOCI SOSTENITORI le associazioni e gli enti pubblici e privati e tutti i soggetti non compresi tra le precedenti categorie di soci.

Possono essere ammessi come SOCI ONORARI aziende, enti e associazioni proposte dal Consiglio Direttivo.

Per l'ammissione al Consorzio i legali rappresentanti dei soggetti interessati ne fanno domanda al Consiglio Direttivo, indicando la persona che le rappresenterà in seno al Consorzio.

La sottoscrizione della domanda implica la conoscenza e l'accettazione dello Statuto del Consorzio e dell'eventuale Regolamento interno.

All'atto dell'ammissione ogni categoria di soci - esclusi gli Onorari - è tenuta a versare una quota di ammissione "unantum" il cui importo verrà annualmente deliberato dal Consiglio Direttivo del Consorzio.

## FONDO CONSORTILE E ORGANI SOCIALI

E' costituito un Fondo Consortile alimentato dalle fonti in appresso indicate:

- a) quota di ammissione che ogni socio ordinario, esterno, sostenitore è tenuto a versare all'atto dell'ammissione al Consorzio (da un minimo di Lit. 50,000 ad un massimo di Lit. 200,000 una tantum n.d.r.);
- b) erogazioni a titolo di incondizionata liberalità da chiunque effettuate ed accettate dal Consiglio Direttivo;
- c) quote non rimborsate ai soci receduti o esclusi;
- d) erogazioni annuali dai consorziati eventualmente deliberate dall'Assemblea.

Oltre al Fondo Consortile sovengono alle necessità strutturali e gestionali del Consorzio i contributi ed i finanziamenti disposti dagli enti pubblici e privati e finalizzati, a seguito di convenzione o di atto unilaterale condizionato, allo svolgimento della specifica attività formativa, nonché gli altri proventi derivanti dall'attività esplicita.

Le spese del Consorzio, per la parte non coperta da finanziamento pubblico e dagli altri proventi, fanno carico al Fondo Consortile.

Il Consorzio può accendere debiti nei confronti di Istituti di credito e altri enti finanziatori. ■

## A VALENZA "SCENARI": WORLD GOLD COUNCIL PER PIANIFICARE IL FUTURO

**D**ove stà andando l'oreficeria mondiale? Quali aree di produzione e quali mercati di consumo sono destinati ad emergere o ad esaurirsi? Riuscirà l'Italia a conservare la sua leadership mondiale? E quale sarà il ruolo di Valenza, oggi capitale della gioielleria? Sono solo alcune delle domande-chiave alle quali ha cercato di dare risposte strategiche **Fabio V. Torboli**, numero uno in Europa di WORLD GOLD COUNCIL, durante "un incontro sul futuro" organizzato martedì 24 giugno scorso a Valenza, presso il Palazzo Mostre in collaborazione con l'Associazione Orafa Valenzana. Secondo gli scenari delineati dal manager WGC, il baricentro dell'oreficeria mondiale si sposterà rapidamente verso Oriente, dove assumeranno un ruolo di primo piano quelli che attualmente vengono considerati Paesi emergenti. Nel breve periodo, l'Italia e la stessa Valenza potranno difendere con successo le loro posizioni solo se sapranno adeguarsi agli straordinari cambiamenti in atto sulla scena internazionale.

World Gold Council, onorando il suo ruolo di "agente di cambiamento" ha ritenuto opportuno avviare questo processo di analisi della situazione e di valutazione delle prospettive a medio-lungo termine, coinvolgendo i più rappresentativi operatori orafi del nostro Paese in incontri di alto livello.

E' nata così l'iniziativa "SCENARI" - INCONTRI SUL FUTURO ORAFO - organizzati nei principali centri di produzione. Il primo si è tenuto a fine maggio al Tarì, il consorzio orafa campano creato da 200 aziende; il secondo è stato quello di Valenza; l'incontro di luglio si è tenuto a Vicenza, punto di riferimento per le realtà orafe del Triveneto, in collaborazione con

l'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza. Altri due appuntamenti sono in calendario per fine settembre a Milano e ad Arezzo, con il supporto delle rispettive Associazione Orafa Lombarda e del Centro Affari Arezzo. "Con questi incontri - ha detto Fabio V. Torboli - il Council intende creare le pre-

messe per un più ampio sviluppo futuro di simili iniziative, nell'interesse degli imprenditori coinvolti e dell'intero comparto orafa italiano. Cercheremo di fornire informazioni aggiornate e previsioni attendibili sullo sviluppo degli scenari orafi nel Terzo Millennio per quanto riguarda la domanda e l'offerta, evidenziando i principali fattori di influenza, da quelli economici e quelli socio-politici, da quelli scientifici a quelli sociali, tanto nei Paesi industrializzati quanto in quelli emergenti".

All'incontro valenzano - di cui WGC rende disponibili gli atti (tel. 02/33001100 - fax 02/33001914) - Fabio Torboli ha illustrato gli scenari internazionali per poi addentrarsi nei riferimenti specifici che riguardano la produzione valenzana, rispondendo anche alle interviste in diretta di giornalisti dell'informazione stampata e televisiva. E' poi seguito un dibattito con gli operatori presenti. ■

## NATA A VALENZA FONDAZIONE PER AIUTARE GLI ANZIANI

**N**elle scorse settimane, presso la sede dell'AVIS di Valenza è stata presentata alla città una Fondazione per risolvere i problemi degli anziani.

Fondatori dell'iniziativa sono i sigg.: Giorgio ASSINI, Cesare BACCIGALUPPI, Giovanni CARNEVALE, Carlo FRASCAROLO e Mario MANENTI, nominato Presidente.

Gli obiettivi vanno dall'assistenza agli anziani, particolarmente di quelli più deboli e svantaggiati, sino alla costruzione di una nuova casa di riposo, per non autosufficienti.

Primi interlocutori della Fondazione il Comune



di Valenza e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Il resto spetterà alla generosità dei cittadini.

Il nuovo ente di avvarrà di Carlo Frascarolo come revisore dei conti con la collaborazione di Vittorina Orecchia e Aldo Ottone. ■

## PIER VITTORIO CROVA ELETTO NEL CONSIGLIO DELL'U.I.

**L'**Assemblea Generale Ordinaria degli Associati dell'Unione Industriale di Alessandria, tenutasi il 27 giugno scorso, ha eletto, come da Statuto, i nuovi organi per il biennio 1997/99.

Alla Presidenza è stato rieletto all'unanimità il **Dott. Giancarlo CERUTTI**, mentre nel Consiglio Direttivo, tra gli altri, è stato eletto il Sig. **Pier Vittorio CROVA**, titolare dell'omonima ditta associata all'Associazione Orafa Valenzana a cui vanno i migliori auguri di buon lavoro. ■

## CENTRO COMUNALE DI CULTURA DI VALENZA:

### INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO

**I**l giugno scorso è stato nominato il nuovo Consiglio di gestione del Centro Comunale di Cultura di Valenza che resterà in carica per i prossimi tre anni provvedendo a sviluppare e promuovere iniziative in ogni campo della cultura.

Tra i compiti del nuovo organismo vi sono infatti: la promozione di studi e ricerche di carattere economico, politico, sociale e storico che riguardano soprattutto il territorio valenza-

no; la tutela e la valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e culturali, l'organizzazione di mostre, rassegne, rappresentazioni teatrali e manifestazioni musicali; la promozione di conferenze, letture, e altre attività tra cui lo sviluppo di iniziative in collaborazione con le scuole cittadine di ogni ordine e grado, con le associazioni di volontariato, economiche e con enti e circoli.

Per il prossimo triennio fanno parte di diritto come componenti il Sindaco, **Germano Tosetti**, e l'assessore alla cultura, **Francesco Bove**. Sono stati riconfermati nelle cariche **Piergiorgio Manfredi**, coordinatore del Centro, **Sergio Passalacqua**, capo ufficio e **Lidia Cagnino**, capo ufficio della Biblioteca Civica. Tra le varie rappresentanze nominate, si segnala che il signor **Luca Lunati** rappresenterà l'Associazione Orafa Valenzana in seno al nuovo consiglio. ■

## AGENDA AOV LUGLIO 1997

**P**er ogni mese riporta incontri e riunioni svolte dai competenti organi associativi e dalla struttura dell'AOV. Gli associati possono richiedere maggiori informazioni presso gli uffici AOV.

### LUGLIO 1997

#### 1 LUGLIO

- ore 17:00 / Incontro con dr.ssa Pasquero USAS
- ore 19:00 / Esecutivo AOV
- ore 21:00 / Consiglio Direttivo AOV

#### 3 LUGLIO

- ore 18:00 / Incontro in Comune con Giunta Comunale, Fin.Or.Val., Studio Gregotti & Associati.
- ore 20:30 / Assemblea Fin.Or.Val.

#### 4 LUGLIO

- ore 10:30 / Consiglio Direttivo Confedorafi a Milano.

#### 7 LUGLIO

- ore 11:00 / Riunione in Comune per Biennale del Gioiello.
- ore 12:00 / Consiglio di Amministrazione Fin.Or.Val. s.r.l.

#### 8 LUGLIO

- ore 11:00 / Incontro con sig. Ferrari della ditta St. George & Co.

#### 9 LUGLIO

- ore 11:00 / Incontro in Comune con Assessore Bove.

**Augurando Buone Vacanze a tutte le aziende associate l'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA, l'AOV SERVICE e la FIN.OR.VAL. comunicano che gli uffici resteranno chiusi per la pausa estiva da**

**venerdì 1° agosto**  
a  
**venerdì 22 agosto**  
compresi

#### 10 LUGLIO

- ore 10:00 / Incontro in Provincia di Alessandria per sottoscrizione Patti Territoriali.
- ore 15:30 / Incontro a Torino Regione Piemonte con Assessore Artigianato dr. Gilberto Pichetto (partecipano Presidente, Direttore e M. Botta).

#### 11 LUGLIO

- ore 14:30 / Incontro con CNA per L.R. Distretti.

#### 14 LUGLIO

- ore 11:30 / Riunione in Comune per Biennale del Gioiello.

#### 15 LUGLIO

- ore 18:00 / Consiglio di Amministrazione Fin.Or.Val. s.r.l.

#### 16 LUGLIO

- ore 18:00 / Incontro su L.R. Formazione (partecipa M. Botta).
- ore 19:00 / Ambasciata d'Egitto in Italia (partecipa Presidente AOV).

#### 17 LUGLIO

- ore 18:30 / Incontro con Assessore Barbero e Ass. artigiane su L. R. Distretti (partecipano Cons. Acuto e Direttore).

#### 18 LUGLIO

- ore 11:30 / Riunione in Comune per Sala "Illario" (partecipano Cons. Acuto e Direttore).

#### 23 LUGLIO

- ore 18:00 / Premiazione tesi di laurea Politecnico di Alessandria e Fondazione CRAL.

#### 24 LUGLIO

- ore 18:00 / Consiglio di Amministrazione AOV
- ore 18:30 / Assemblea annuale Soci AOV
- ore 21:00 / Conferenza del Prof. Giuseppe De Rita, Presidente CNEL su: "Lavoro valenzano ed Europa. Ma quale Europa?"

## SERVIZI DI CONSULENZA PER IL MESE DI SETTEMBRE 1997

Come di consueto, l'Associazione Orafa Valenzana mette a disposizione delle aziende associate alcuni servizi di consulenza prenotabili telefonicamente (0131/941851). Riportiamo di seguito l'elenco dei consulenti che saranno a disposizione per il mese di **SETTEMBRE 1997**.

### CEMAR s.r.l.

CONSULENZA ASSICURATIVA

lunedì 1 settembre  
lunedì 15 settembre  
dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

### Arch. PAOLO PATRUCCO

CONSULENZA URBANISTICA

martedì 2 settembre  
martedì 16 settembre  
dalle ore 15:00 alle ore 16:00.

### Dott. MASSIMO COGGIOLA

CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA

martedì 2 settembre  
martedì 16 settembre  
dalle ore 9:30 alle ore 10:30.

### Avv. FOLCO PERRONE

CONSULENZA LEGALE

mercoledì 3 settembre  
mercoledì 17 settembre  
dalle ore 9:15 alle ore 10:15

### Rag. GIUSEPPE SERRACANE

CONSULENZA ECONOMICO-FINANZIARIA

giovedì 4 settembre  
giovedì 18 settembre  
dalle ore 15:00 alle ore 16:00

### Ing. ROBERTO GHEZZI

CONSULENZA BREVETTI E MARCHI

venerdì 5 settembre  
venerdì 19 settembre  
dalle ore 14:30 alle ore 15:30. ■

## MOVIMENTO DITTE ASSOCIATE

La Ditta BARBERO & RICCI s.d.f. si è trasformata in:

**BARBERO & RICCI s.n.c.**

Valenza - Via Fratelli Di Dio, 19/23

Tel. 943444 Fax 953311.

La Ditta CASTAGNONE & LANZA s.d.f.

si è trasformata in:

**CASTAGNONE & LANZA s.n.c.**

Valenza - Viale Manzoni, 33

Tel. 942873

La Ditta CD di Cavanna & D'Alessandro

si è trasformata in:

**SIMBOLI di CAVANNA FULVIO & C. s.n.c.**

Valenza - Viale Brigate Partigiane, 1

Tel. 943158 Fax 943158.

La Ditta DORO FERNANDO si è trasformata in:

**DORO GIOIELLI s.r.l.**

Valenza - Corso Garibaldi, 27 (sede legale)

Via Carlo Noé, 6 (fabbrica e uffici)

Tel./Fax 952830.

La Ditta GIOJ di Argentino & C. si è trasformata in:

**GIOJ s.r.l.**

Valenza - Via Trento, 9

Tel. 941155 Fax 947262.

La Ditta MAGNO & C. s.n.c. si è trasformata in:

**MAGNO GIOIELLI**

**di Magno Roberto & C. s.n.c.**

Valenza - Via Bologna, 38

Tel. 927911 Fax 924638.

La Ditta MALASPINA & C. s.d.f. si è trasformata in:

**i MALASPINA di Malaspina Pier Giuseppe & C.**

**s.n.c.** Valenza - Circonvallazione Ovest, 22

Tel. / Fax 945919

La Ditta MASCOT s.d.f. si è trasformata in:

**MASCOT s.n.c. di Scotuzzi Luciano & Trivelli**

**Gianpiero** Valenza - Via Rossini, 10

Tel. 943091 Fax 943091.

La Ditta MENSI & LO GALBO s.d.f. si è trasformata in:

**MENSI Giuliano & LO GALBO Giovanni s.n.c.**

Valenza - Piazza Benedetto Croce, 28

Tel. e Fax 953064

La Ditta RICALDONE s.a.s. di Ricaldone Massimo & C.

si è trasformata in:

**RICALDONE LORENZO s.r.l.**

Valenza - Via Carlo Noé, 30

Tel. 924726 Fax 942784.

## MA CHI FURONO I PRIMI ORAFI DI VALENZA ?

PROSEGUENDO NELLA LETTURA CRITICA DEL VOLUME DI LIA LENTI

a cura di Franco Cantamessa

**N**el lontano numero 4 del nostro giornale, anno 1995, avevamo iniziato una serie di articoli imperniati su una riletture critica del libro di Lia Lenti "GIOIELLI E GIOIELLIERI DI VALENZA", edito da Umberto Allemandi, in occasione del 50° di Fondazione della nostra Associazione.

Coglievamo, in quell'articolo, la grande importanza delle ricerche di Lia Lenti nello stabilire quali furono i primi orafi di Valenza e commentavamo l'inventario dei beni del primo orafo:

**FRANCESCO CARAMORA**, per quanto concerne gli strumenti in uso per fabbricare i gioielli, tipici di un piccolo laboratorio orafo dei primi anni '800. Ma, oltre a quelli, sono stati inventariati, all'atto della successione testamentaria di CARAMORA dopo la sua morte, oltre 600 pezzi di oreficeria ed argenteria che sono una ulteriore grande testimonianza della produzione dell'epoca di un "angolino" del basso Monferrato circondato da colline e vitigni, quale era Valenza.

Strano inizio per un orafo valenzano (anche se di origini vogheresi), giacché dopo la sua morte gli eredi dovettero rinunciare all'eredità poiché i debiti superavano la massa delle attività, per cui fu incaricato un perito, tale Evasio Gazzoni di Alessandria, titolare di un negozio di oreficeria, di redarre nel 1828 l'elenco dei beni presenti nel laboratorio-negozio di CARAMORA e questa è stata la nostra fortuna, perché così Lia Lenti ha potuto ritrovarlo e pubblicarlo.

I gioielli erano di oro di diverse carature, "fino" e "basso". Alcuni erano in argento. Si possono grossomodo ripartire in due grandi categorie :

l'oreficeria destinata ad un pubblico medio-basso o popolare e quella destinata ad un pubblico borghese con gusti più raffinati e maggiori capacità di acquisto. Della prima categoria possiamo ricordare i grossi orecchini a cerchio, medaglioni e crocefissi ispirati ad immagini sacre (che si indossavano appesi al collo con un nastro), i famosi dorini, dischi stampati di metallo nobile a formare collane, disposti

in diverse file.

Per un pubblico più raffinato invece c'erano bracciali e collane "a vipera" un tessuto d'oro che richiamava il temuto serpente, attorcigliato come un nastro di stoffa al polso o al collo secondo l'uso.

Molti gioielli erano di ispirazione francese, poiché, come ben conosciamo, soprattutto dopo il Convegno organizzato dall'Associazione Orafa Valenzana nel marzo 1996, non esisteva un unico "gusto" nazionale, ma per ragioni storico-geografiche, una frammentazione in più stili, tutti egualmente interessanti perché pregni di storia e cultura. Tali erano, per esempio, - ricorda Lia Lenti - le croci "à la Janette" così chiamate perché in

Francia si donavano nella festività di San Giovanni (Saint-Jean).

Oltre ai fermagli ed ai bracciali a "manine" strette l'una con l'altra, è di grande interesse la presenza di gemme provenienti dalle Americhe, quali topazi, ametiste ed acquemarine. Perle e coralli non potevano mancare, come pure gli oggetti in filigrana, di tradizione ligure.

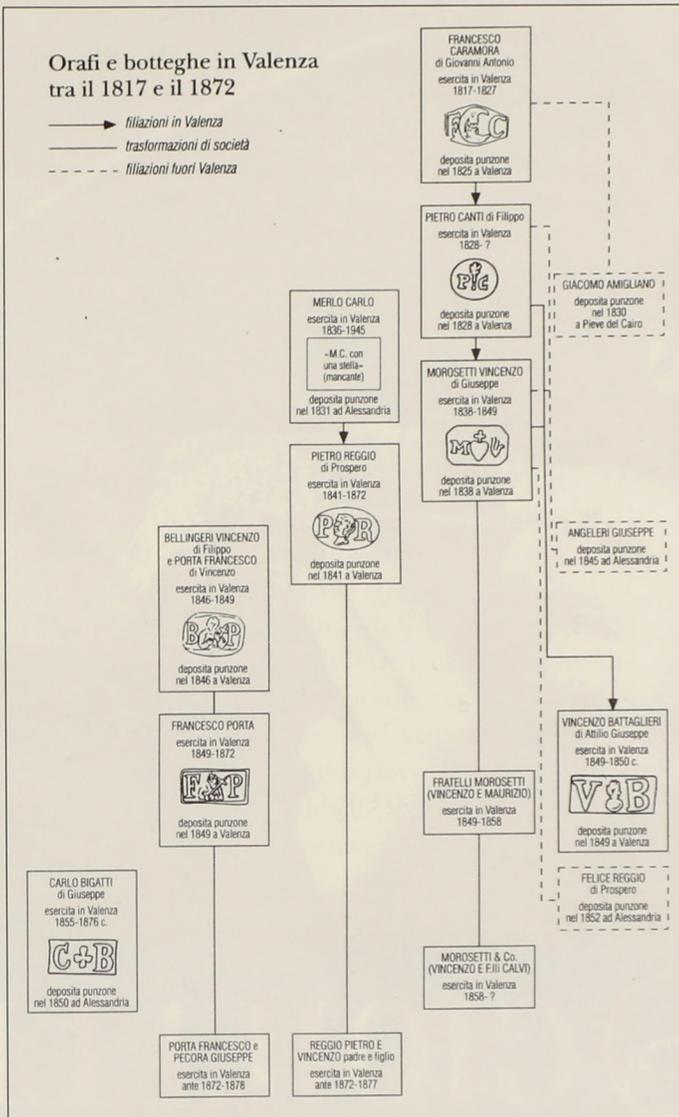
Per l'oggettistica ricordiamo i "dentaroli" o stuzzicadenti di argento, posateria varia, una tabacchiera ed una pipa "di schiuma", i ditali, una zuccheriera, un calamaio.

Tutte queste cose, di cui abbiamo purtroppo solo l'elenco, finirono acquistate all'asta dalla madre di **PIERO CANTI**, allievo del CARAMORA e



## Orafi e botteghe in Valenza tra il 1817 e il 1872

→ filiazioni in Valenza  
 — trasformazioni di società  
 - - - - filiazioni fuori Valenza



Tratto dal volume "Gioielli e Gioiellieri di Valenza" Lia Lenti - Umberto Allemandi & C. Editore - 1994

secondo orafo di Valenza che proseguirà la tradizione del maestro.

Di tutti questi primi orafi abbiamo una testimonianza nel libro di Augusto Bargoni che ne ha riprodotto per il Centro Studi Piemontesi, anche i marchi. Infatti era fatto obbligo ai fabbricanti di oggetti in metalli preziosi di depositare il disegno del proprio punzone (Caramora aveva depositato per esempio FC con inframezzata la mezza luna). I titoli per l'oro erano 840 e 750 millesimi, per l'argento 950 e 800 millesimi.

Esiste una ricca trama di parentele che unisce questi primi orafi fino a **VINCENZO MOROSETTI**. E' un altro merito di Lia Lenti quella di aver ricostruito questi tenaci legami che hanno consentito di non disperdere queste prime esperienze, anzi di accrescerle via via che venivano tramandate.

I **BATTAGLIERI** erano una famiglia a mezzi, i **CANTI** erano macellai ed i **MOROSETTI** caffettieri ed albergatori, ma tutti hanno espresso un orafo legato con vincolo di parentela agli altri.

**CARLO MERLO**, un altro orafo, tramanderà il mestiere a **PIETRO REGGIO**, suo cugino. **CARLO MERLO** era un alessandrino che aveva sposato una valenzana.

Si ricordano anche **FRANCESCO PORTA**, titolare di una bottega nella "Cuntrà Granda" (attuale Corso Garibaldi) a partire dal 1846, in società con **VINCENZO BELLINGERI** (il punzone reca le iniziali dei due soci B.P. con al centro il Patrono di Valenza, San Giacomo) e quella di Vincenzo Morosetti, il primo fabbricante orafo di Valenza.

Dobbiamo infatti ancora una volta a Lia Lenti il merito di aver con molta chiarezza distinto i piccoli artigiani che operavano in "quell'unità produttiva di struttura semplice, ove un orafo ideava ed eseguiva per intero il gioiello non avvalendosi di forme di divisione e di specializzazione del lavoro" cioè la bottega, da chi invece seppe dare alla propria azienda una caratteristica produttiva di tipo "industriale".

Per questo motivo Vincenzo Morosetti era e resta, anche dopo le più recenti scoperte di diversi ricercatori, il primo vero orafo di Valenza.

Nei prossimi numeri analizzeremo più da vicino la vita e la struttura organizzativo-aziendale di questo importante personaggio, che funge da passaggio e da transizione dall'oreficeria prodotta in bottega a quella più caratterizzante la tradizione valenzana, creata in laboratorio, con manodopera specializzata (orafi, incassatori, smaltatori, pulitrici, ecc.). ■



# VALENZA GIOIELLI

Mostra di gioielleria e oreficeria riservata agli operatori del settore

**Valenza:  
il valore  
della tradizione  
nelle mani del futuro**

**4-8 Ottobre 1997**

L' appuntamento con la vetrina privilegiata della creatività valenzana

## MOSTRA "VALENZA GIOIELLI" 4/8 OTTOBRE 1997 XIX Edizione d'Autunno

Il consueto appuntamento con la gioielleria si preannuncia ricco di significati e all'altezza delle aspettative della clientela internazionale. La dimensione contenuta della struttura e l'impostazione modulare degli stands espositivi hanno, negli anni, evidenziato le caratteristiche distintive di un appuntamento di particolare interesse per dettaglio ed ingrosso di qualità che individuano nelle edizioni di "Valenza Gioielli" un agile strumento di verifica del trend e di aggiornamento merceologico. La razionale distribuzione degli spazi e uno spiccato concetto di eventi "a misura d'uomo" sottolineano il vero significato di "Valenza Gioielli" nelle sue caratteristiche di vetrina privilegiata della gioielleria con componenti di manualità, ricerca, riscoperta della tradizione costantemente interfacciata con il futuro. L'edizione autunnale di "Valenza Gioielli" vedrà nuovamente l'evento commerciale forte-

mostra  
"valenza gioielli"

mente e direttamente connesso alla ricerca storico-culturale che vede Valenza impegnata in formula continuativa da lungo tempo. In occasione dell'edizione autunnale avrà infatti luogo la presentazione degli atti del Convegno **"Gioielli in Italia"** tenutosi a Valenza nel marzo '96 che in virtù della rinomanza degli oratori e dei convegnisti presenti in rappresentanza dell'intero territorio nazionale, calamitò su Valenza l'interesse dei media oltreché dell'intero settore. Evento culturale quindi direttamente collegato ad una manifestazione a cui concorrono con i propri prodotti oltre 250 espositori e che ospita in cinque giorni di svolgimento oltre 4000 aziende italiane e straniere. Particolari formule di accoglienza per la clientela selezionata e per gli operatori esteri provenienti dai principali e consueti mercati di diffusione del prodotto di gioielleria oltreché dai potenziali Paesi emergenti, sono previste e consentono agli operatori di giungere a "Valenza Gioielli" potendo contare su un rapporto diretto e personale con l'Ente organizzatore.

La collaborazione con l'Istituto per il Commercio con l'Estero, presente a "Valenza Gioielli" con un proprio spazio istituzionale, si concretizzerà anche ad ottobre nella composizione di selezionate delegazioni di operatori individuati ed invitati a seguito di attento ed approfondito monitoraggio. Ricca di tutti i servizi necessari per facilitare lo svolgimento delle operazioni commerciali, "Valenza Gioielli" edizione d'autunno può inoltre contare su una datazione particolarmente favorevole, a ridosso delle festività natalizie, che ha negli anni decretato la sua validità ed il suo appeal per il trade.

### INFORMAZIONI LOGISTICHE

Di seguito riportiamo le informazioni tecniche relative allo svolgimento della prossima edizione primaverile di "Valenza Gioielli".

#### Sede della mostra e orari

Palazzo Mostre, Valenza, Via Tortona - Tel. centralino e fax: 0131/9481.

Nelle foto: Alcuni momenti dell'inaugurazione della scorsa edizione di marzo effettuata dalla Sig.ra Donatella Dini con l'intervento del Ministro Lamberto Dini



Dal 4 al 7 ottobre orario continuato 9:00/18:00.  
L'8 ottobre (ultimo giorno) 9:00/17:00.

### Ammissione

L'entrata in mostra é riservata agli operatori del settore muniti di licenza di P.S. valida per l'anno in corso. Non sono ammessi i privati.

### Tessere d'ingresso

Ricordiamo ad espositori e Soci che le tessere con fotografia, necessarie per l'ingresso in mostra, dovranno essere convalidate con il **BOLLINO '97**, rilasciato, presso gli uffici AOV, per coloro i quali non l'avessero già ritirato. Le **TESSERE DIPENDENTI** avranno **validità** limitata ai giorni di fiera, **martedì 7 e mercoledì 8 ottobre**.

Per inderogabili motivi di sicurezza, tali tessere, numerate, **saranno rilasciate a fronte di dichiarazione scritta** da parte dell'azienda, riportante i nominativi, di coloro che ne usufruiranno. Richieste verbali o incomplete non saranno soddisfatte. Le tessere dovranno inoltre riportare il nominativo ed essendo strettamente personali, non sono quindi cedibili.

### Cartoline Invito

Gli inviti bi-lingue (italiano/inglese) da inviare alla clientela sono a disposizione delle ditte presso gli uffici AOV **a partire dal 1° settembre p.v.** Ricordiamo che la loro funzione é quella di annunciare la manifestazione e che comunque l'operatore ha l'obbligo di esibire la licenza di P.S. al momento dell'ingresso.

### Lavori di allestimento e di smobilizzo

I lavori di allestimento potranno essere effettuati a partire da lunedì 29 settembre fino a venerdì 3 ottobre con orario 8:30-12:30 - 14:30-19:00.

Le giornate di giovedì 9 e venerdì 10 ottobre saranno dedicate ai lavori di smobilizzo con lo stesso orario del periodo di allestimento.

### Bilance elettroniche

Si precisa che le bilance elettroniche conformi alle disposizioni del decreto legislativo del 29/12/92 n. 517 attuato dalla direttiva CEE 90/384 sull'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri in materia di strumenti per pesare a funzionamento non automatico pos-

sono essere usate negli stands, luoghi di vendita.

### Servizio di informazioni commerciali

Come per la passata edizione sarà operante, a disposizione degli espositori nella hall, un servizio di informazioni sulla situazione di solvibilità ed affidabilità di eventuali operatori commerciali. Il servizio sarà effettuato dalla società **FEDERALPOL** di Vigevano.

### Servizi Logistici

Tutti i servizi di prenotazione alberghi, ristoranti, treni, aerei, taxi, ecc. verranno effettuati dall'Agenzia Viaggi **GOLD TRAVEL** - Valenza, Piazza Gramsci, 15 - tel. 0131/924971, fax 0131/946707 che opererà in mostra con un proprio spazio posto nella hall.

### Servizio Taxi

Come al solito saranno attivati servizi taxi dagli aeroporti di Milano, Torino e Genova per facilitare l'arrivo degli operatori a "Valenza Gioielli". **Tale servizio é gratuito.**

Per usufruirne é indispensabile contattare l'agenzia viaggi Gold Travel per tutte le informazioni relative agli arrivi. Ricordiamo che davanti alla mostra é inoltre operante un servizio di autonoleggio / taxi a disposizione degli operatori.

### Servizio bus-navetta

Anche quest'anno sarà attivato un **servizio gratuito** dai principali alberghi di Alessandria alla mostra e viceversa. Le corse, riportate di seguito, sono a disposizione degli operatori gratuitamente.

*Alessandria/Valenza:* partenza ore 8:45 con fermate nell'ordine: Residence San Michele; Hotel Lux; Hotel Europa; Stazione FS, Hotel Domus. Arrivo alla mostra alle ore 9:30.

*Valenza/Alessandria:* partenza dalla Mostra ore 18:00 con fermate nell'ordine: Residence San Michele; Hotel Lux; Hotel Europa; Stazione FS; Hotel Domus. ■

## EFFETTUALE LE PRESENTAZIONI DI "MIDORA" A VARSAVIA, CRACOVIA E MOSCA

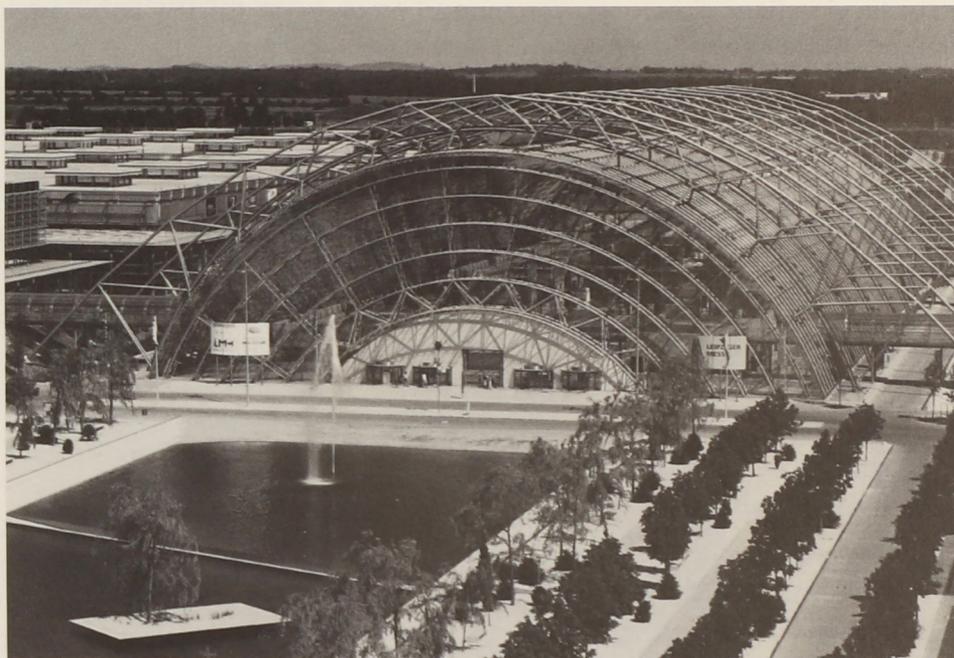
Come annunciato il mese di giugno ha visto l'AOV direttamente coinvolta nelle fasi di presentazione della Fiera tedesca nei Paesi dell'Est-europeo. Obiettivo delle complesse operazioni era quello di consentire a selezionati operatori polacchi e russi di conoscere meglio le peculiarità del nuovo centro espositivo che in occasione di "MIDORA" vede il settore orafa-gioielliero ed argentiero assoluto protagonista.

L'AOV, attuale partner di Fiera Lipsia e, attraverso l'AOV Service s.r.l., società incaricata per la partecipazione di aziende italiane a "MIDORA", ha aderito all'invito presentando un campionario contenuto ancorché esaustivo reso disponibile da sette aziende valenzane, alcune delle quali espositrici a "MIDORA". La delegazione AOV ha avuto modo di incontrare oltre 100 operatori polacchi attraverso gli appuntamenti di **Varsavia** (18 giugno, Hotel Vittoria Palace) e **Cracovia** (19 giugno, Centro Culturale Giapponese) ed oltre 90 potenziali visitatori di "MIDORA" a **Mosca** (26 giugno, Hotel Baltsschung-Kempinski). Nell'ambito delle serate di gala, incentrate

speciale event  
AOV all'estero

sull'immagine e sulle potenzialità di sviluppo di "MIDORA", ampio spazio è stato riservato alle aziende valenzane ed alle ditte Schoeffel Pearls e Fabergé/Victor Mayer.

Le parole del **Dr. Daniele Api** e del **Dr. Gianluigi Cerutti**, rispettivamente Presidente e Vice-Presidente dell'AOV Service s.r.l., hanno sottolineato ruolo e finalità dell'AOV, portavoce del comparto e costantemente impegnata nella salvaguardia delle radici storico-culturali che sono fierezza insostituibile per la continuazione ed ulteriore competitività del "Made in Valenza".



In alto: il complesso fieristico di Lipsia  
sotto: un momento della presentazione di "Midora" a Mosca



Gli operatori polacchi e russi hanno avuto modo di osservare i gioielli in apposite vetrine nel corso delle tre serate di gala ed hanno manifestato generalmente grande interesse professionale. Agli ospiti presenti, Fiera Lipsia ha inoltre proposto un interessante pacchetto di servizi a loro riservato in occasione di "MIDORA" cogliendo numerose conferme di partecipazione. Primo ed immediato risultato dell'iniziativa è l'individuazione nella giornata del 30 agosto alle ore 17,00 presso il blocco italiano a "MIDORA" dell'incontro tra le delegazioni polacche e gli espositori italiani.



Cracovia, il dr. Gianluigi Cerutti (a dx) con il Dr. Mayer della Febergé (a sx)

Analoga operazione è in fase di organizzazione con gli operatori russi che saranno sicuramente accolti dall'organizzazione italiana.

Il positivo bilancio

dell'iniziativa che potrebbe consentire agli espositori italiani di incontrare operatori motivati ed interessati, assume inoltre ampi significati di immagine per le aziende valenzane in senso lato nel corso delle progressive aperture commerciali e doganali dei mercati dell'Est-Europa che, già oggi, evidenziano flussi di graduale crescita potenziale.

## GILLIO A JEDIFA CON L'AOV DAL 14 AL 16 SETTEMBRE 1997

**N**el contesto della diffusione, a livello internazionale della cultura orafaggioielliera valenzana, dopo le fortunate esperienze dello scorso anno a Lipsia e Frejus, l'AOV continua a porre in primo piano la possibilità di far conoscere a qualificati pubblici stranieri le peculiarità della creazione della produzione valenzana. In questo ambito va collocata la partecipazione



GILLIO - disegno di tiara e spilla, 1891

con evento di immagine dell'AOV alla mostra JEDIFA, in svolgimento ad Anversa dal 14 al 16 settembre 1997, la più prestigiosa delle esposizioni dei Paesi Bassi, legata ad un centro di grande rilievo per il taglio, la commercializzazione, lo studio e la formazione degli operatori relativamente ai diamanti quale è Anversa. A JEDIFA verrà proposta la mostra: **"VALENZA PRESENTA: GILLIO ARTISTA ORAFO"** che sul solco del successo dell'evento allestito al Centro Comunale di Cultura nella scorsa primavera, porterà anche in Belgio la fama di questo artigiano artista.

Curata dalla

**dr.ssa Maria Carla Manenti**

dell'Associazione degli Amici del Museo Civico di Arte Orafa, la mostra - di cui vale la pena sottolineare la scientificità - si snoderà per oltre 15 vetrine, numerose pannellature e sarà arricchita da una brochure in lingua inglese con fotografie che permetteranno una perfetta fruizione da parte dei visitatori.

La mostra e quindi l'immagine di Valenza centro produttivo di commercializzazione e di cultura della gioielleria italiana, ha già ricevuto un adeguato supporto promozionale dall'editoria belga, dal momento che essa rappresenta per JEDIFA l'evento culturale centrale della tre giorni espositiva di Anversa. ■



GILLIO  
in alto: disegno di spilla, 1952  
in basso: pendente, 1950 c. in oro, platino e diamanti

inserto

tecnico

informativo

# AOV

spedizione  
in abbonamento  
postale 50%



ASSOCIAZIONE  
ORAFI  
VALENZANA

## *norme per le imprese*

*Il pacchetto "Treu" per l'occupazione: prime indicazioni - Decreto "Ronchi" sui rifiuti: prime indicazioni - Legge 46/68 disciplina sui titoli e marchi metalli preziosi - Tasso Ufficiale di Sconto in calo.*

## *tributi*

*Fisco: attività di controllo nel 1997 - Diritti camerati: minicondono.*

## *credito*

*Tassa soglia dell'usura - Valori delle principali valute Aprile 1997.*

## *scadenze*

*luglio - agosto 1997*

LUG-AGO 1997

6

## norme per le imprese

### IL "PACCHETTO TREU" PER L'OCCUPAZIONE: PRIME INDICAZIONI

E' stato pubblicato sul Supplemento Ordinario 136/L alla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 1997 la legge 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione".

Di seguito forniamo alcune sintetiche indicazioni sugli aspetti principali del provvedimento riservando una futura ampia trattazione.

**Lavoro interinale** - articoli 1-11 sono dedicati al cosiddetto lavoro interinale. Viene introdotto in Italia il "Lavoro in affitto". Gli articoli disciplinano il contratto di fornitura, i soggetti abilitati, il contratto di prestazione, il trattamento retributivo, la formazione professionale.

**Contratti a tempo determinato** - L'art. 12 del provvedimento disciplina le conseguenze derivanti dalla prosecuzione del rapporto a termine oltre la scadenza, rimodulando le sanzioni.

**Riduzione orario di lavoro** - L'art. 13 fissa in 40 ore settimanali l'orario di lavoro e dispone che in attesa di nuova normativa sui tempi di lavoro e per un periodo di massimo 6 mesi dall'entrata in vigore della legge viene confermato il riferimento delle 48 ore per l'applicabilità dei commi 2 (comunicazione all'Ispettorato del Lavoro) e 3 (limitazione o cessazione dello straordinario intimati dall'Ispettorato) previsti dall'art. 5 bis del Regio Decreto Legge 15 marzo 1923 n. 692, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473.

**Contratto di formazione e lavoro** - Per le aree di cui all'obiettivo 1 del Regolamento CEE 2081/93 (Sud) in caso di trasformazione dei contratti di formazione per ulteriori 12 mesi trovano applicazione le agevolazioni contributive.

**Apprendistato** - Viene modificata l'età per i contratti di apprendistato

fissandola da 16 a 24 anni (26 per il Mezzogiorno), prevedendo un obbligo alla formazione. Le disposizioni attuative di tale norma devono essere attuate mediante due decreti del Ministero del Lavoro ed un decreto legislativo.

**Formazione Professionale** - L'art. 17 prevede una serie di principi e criteri generali che dovrebbero riordinare la formazione professionale, integrandola con il sistema scolastico e il mondo del lavoro.

**Stage in azienda** - L'art. 18 del provvedimento disciplina i tirocini formativi e di orientamento enunciando i "principi e criteri generali", rinviando ad un decreto ministeriale la regolamentazione dell'Istituto.

**Lavori socialmente utili** - Gli artt. 20, 21 e 22 riordinano e sistematizzano la materia relativa ai lavori socialmente utili, anche tali norme dovranno essere attuate con decreto legislativo.

**Imprenditoria giovanile** - L'art. 25 istituisce un fondo di garanzia per le imprese costituite da giovani ubicati in area agevolabile.

**Entrata in vigore** - Nella Legge 196/97 non viene specificata la data di entrata in vigore, per cui si applica l'ordinario termine di vacatio legis di 15 giorni (art. 10 delle preleggi dalla data di pubblicazione e quindi entra in vigore il 19/7/97 corrente anno). ■

### DECRETO "RONCHI" SUI RIFIUTI: PRIME INDICAZIONI

In applicazione del Decreto Legislativo n. 22/97 sui rifiuti, la Regione Piemonte ha definito con delibera di Giunta Regionale n. 122-19675 del 2/6/97, pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 25/6/97 alcune prime indicazioni e disposizioni in merito al Decreto "Ronchi".

**Rifiuti urbani** - competenze relative alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Indicazioni in merito al trasbordo dei rifiuti effettuato tra mezzi di capacità diversa e alla realizzazione e alla gestione delle aree attrezzate per la valorizzazione dei rifiuti individuati e non individuati dal D.M. 5/9/94.

Le sottoscrizioni A1 e A2 individuano gli obblighi di raccolta differenziata e le relative scadenze, al fine di ridurre l'impatto ambientale. La sottosezione A3, infine, analizza particolari categorie di rifiuti (cimiteriali, rifiuti provenienti da legnami, da stoffe, carta, ecc.).

**Deposito temporaneo** - Si chiariscono positivamente le condizioni del deposito temporaneo, sottolineando che le condizioni da rispettare sono, in alternativa, o le scadenze temporali (2 o 3 mesi) o i limiti di volume (10 o 20 metri cubi). Inoltre la Regione fa salve le comunicazioni, che ha già inviato alle Province, relative allo stoccag-

#### A.M.V. AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA

##### Comunicazioni riguardanti il Servizio di Smaltimento Rifiuti Speciali e Pericolosi OREFICERIA

A fronte di alcuni inconvenienti registrati nell'ambito del servizio in oggetto di chiarisce che la sottoscrizione della convenzione di smaltimento non dà luogo, di per se, all'esecuzione del ritiro dei rifiuti salvo espressa richiesta dell'associato. Pertanto l'intervento deve essere richiesto direttamente dalle ditte convenzionate con l'AMV con le seguenti modalità:

- presso l'ufficio utenza AMV:
  - dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,50
  - il venerdì dalle ore 18,15 alle ore 12,20
- tramite chiamata telefonica allo 0131/941364 negli stessi orari
- tramite telefax allo 0131/947010

gio in azienda di rifiuti tossici e nocivi ai sensi dei decreti legge sul riutilizzo, nel caso in cui vengono rispettate le condizioni di deposito temporaneo.

**Valutazione di impatto ambientale ed approvazione dei progetti** - Si assoggettano alla VIA statale esclusivamente impianti di cui al DPCM 377/88 per rifiuti pericolosi che erano considerati tossici e nocivi. Si precisa, inoltre, che gli impianti di recupero, ancorché di rifiuti pericolosi, non risultano soggetti a VIA.

**Obblighi dei gestori di impianti di terzi** - I gestori sono obbligati a iscriversi all'Albo Gestori e devono rispettare le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.

Con questa delibera infine, si stabilisce che fino all'emanazione delle norme tecniche ministeriali, non è possibile intraprendere la procedura semplificata dell'autosmaltimento. Si chiariscono inoltre alcuni dubbi interpretativi sul divieto di miscelazione, precisando che esiste una possibilità di deroga e vengono precisati i soggetti a tenere un registro di carico e scarico.

Di seguito si riporta la parte più significativa della delibera.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
2 GIUGNO 1997 N. 122-19675

**Prime indicazioni e disposizioni regionali sulla gestione dei rifiuti in applicazione al Decreto Legislativo n. 22/97.** (omissis)

DEPOSITO TEMPORANEO PRESSO IL LUOGO DI PRODUZIONE

All'art. 6 comma 1 lett. m) vengono individuate le condizioni in base alle quali un produttore può depositare propri rifiuti presso il luogo di produzione, senza specifiche autorizzazioni, ma esclusivamente previa notizia alla Provincia per il deposito dei rifiuti pericolosi. In particolare:

- il deposito temporaneo di rifiuti pericolosi non deve superare i 10 mc o in alternativa i rifiuti devono essere asportati con cadenza almeno bimestrale;

- il deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi non deve superare i 20 mc o in alternativa i rifiuti devono essere asportati con cadenza almeno trimestrale.

Inoltre il D.Lgs. 22/97 non fa salve

esplicitamente tutte le comunicazioni relative allo stoccaggio in azienda di rifiuti tossici e nocivi inviate alla Regione ai sensi dei decreti legge sul riutilizzo. Per evitare duplicazione di documenti ed appesantimento di procedure, si ritiene tuttavia di considerare valide, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera m), le comunicazioni suddette che la Regione ha già inviato alle Province competenti. Quindi non sono tenuti a rinnovare la notizia alla Provincia i soggetti che hanno già inoltrato tali comunicazioni, nel caso in cui vengano rispettate le condizioni dell'art. 6 comma 1 lett. m) e non siano cambiate le condizioni del deposito temporaneo.

Si rammenta tuttavia che in base alla precedente legislazione la comunicazione era dovuta solo per lo stoccaggio dei rifiuti tossici e nocivi, mentre attualmente è dovuta per il deposito temporaneo, presso il luogo di produzione, di rifiuti speciali ora pericolosi sono soggetti alla comunicazione suddetta. Si precisa inoltre che la notizia deve essere data alla Provincia prima dell'inizio dell'attività.

Nel caso in cui il deposito temporaneo non rispetti le condizioni di cui all'art. 6 comma 1 lett. m) tale deposito verrà considerato come stoccaggio e quindi soggetto all'autorizzazione ex art. 28 D.Lgs. n. 22/97. Le attività di adeguamento volumetrico, comprese quelle di taglio, frantumazione, ecc., effettuate sui rifiuti nel luogo di produzione degli stessi non rientrano nelle operazioni di smaltimento di cui all'all. B) al D. Lgs. 22/97.

AUTOSMALTIMENTO

Fino all'emanazione delle norme tecniche ministeriali non è possibile intraprendere la procedura semplificata dell'autosmaltimento prevista dall'art. 32 D.Lgs. 22/97.

MISCELAZIONE

Il divieto di cui all'art. 9 riguarda le attività di miscelazione che impediscono una corretta catalogazione ed identificazione dei rifiuti nonché rendono più difficoltoso e a volte impossibile il loro successivo smaltimento e recupero. E' prevista comunque la possibilità di deroga a tale divieto tramite autorizzazione ex art. 28 D.Lgs. 22/97. La suddetta deroga può essere autorizzata nei casi in cui la miscelazione diventi funzionale al successivo smaltimento o recupero, nel senso di migliorare le caratteristiche dei rifiuti e far sì che le stesse siano compatibili con le operazioni di cui sopra allo

scopo di renderle più sicure.

La miscelazione non può essere effettuata qualora sia finalizzata alla diluizione di sostanze contaminanti contenute nei rifiuti.

Considerato che il D.Lgs. 22/97 fa salve le autorizzazioni ex D.P.R. 915/82, le suddette autorizzazioni al trattamento prevedono implicitamente la possibilità di una loro miscelazione, costituiscono di fatto deroga al divieto di miscelazione di cui all'art. 9 comma 2 D.Lgs. 22/97.

REGISTRI DI CARICO E SCARICO

Ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 22/97 sono obbligati a tenere un registro di carico e scarico registrando solo la quantità e qualità dei rifiuti:

- 1) produttori di rifiuti pericolosi;
- 2) produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali;
- 3) produttori di rifiuti non pericolosi da lavorazioni artigianali di imprese con più di 3 dipendenti;
- 4) trasportatori a titolo professionale;
- 5) intermediari e commercianti che hanno la detenzione dei rifiuti;
- 6) gestori di servizio pubblico.

Sono obbligati a tenere un registro di carico e scarico ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 22/97 registrando l'origine, la quantità, le caratteristiche e la destinazione dei rifiuti, la data di carico e scarico e il mezzo di trasporto, il metodo di trattamento impiegato:

- 1) smaltitori;
- 2) recuperatori.

Il registro, con fogli numerati e vidimati dall'Ufficio del registro, deve essere compilato settimanalmente e conservato per 5 anni. I soggetti di cui al nr. 1) per produzioni fino a 1 t/a ed i soggetti di cui al n. 2) per produzioni fino a 5 t/a possono tenere i registri a mezzo di organizzazioni di categoria o loro società di servizi con annotazione a cadenza mensile. ■

## LEGGE 46/68 DISCIPLINA TITOLI E MARCHI METALLI PREZIOSI

Benché emanata quasi trent'anni fa la legge 46/68 e relativo regolamento necessitano ancora di alcune precisazioni e specificazioni.

E' il caso in particolare degli articoli relativi agli oggetti detinuti all'esportazione con titolo diverso da quello legale e della conseguente necessaria denuncia.

Di seguito quindi riproduciamo gli

Spett.le Ufficio Provinciale Metrico  
e del Saggio dei metalli preziosi  
Via Livorno, 2  
15100 Alessandria

**Oggetto:** Oggetti in metallo prezioso destinati alla esportazione con titolo diverso da quello legale. Denuncia a norma dell'art. 15 L. 30/01/1968 n. 46 e art. 48 del Reg. approvato con D.P.R. 30/12/1970

La ditta .....  
con sede in .....  
Via ..... n. ....  
titolare del marchio di identificazione n. .... AL  
comunica di procedere alla fabbricazione di oggetti in ..... a titolo .....  
destinati ad essere esportati in .....

Descrizione approssimativa degli oggetti:

TIPO	QUANTITA'	PESO
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

L'avvenuta esportazione degli oggetti sarà comprovata, a richiesta di codesto Ufficio, con i normali documenti giustificativi di esportazione.

La ditta é a conoscenza che gli oggetti di cui sopra potranno essere posti in vendita anche nel territorio italiano , alle seguenti condizioni: **a)** conformità delle caratteristiche costruttive alle norme di legge e alle prescrizioni del regolamento; **b)** applicazione del marchio e del titolo legale (qualora il titolo effettivo sia compreso tra due titoli legali ammessi, gli oggetti devono essere marchiati col titolo legale immediatamente inferiore); **c)** cancellazione di qualsiasi eventuale impronta di marchio o di titolo, diversa da quelle legali, che possa essere stata apposta ai fini dell'esportazione; **d)** il titolo effettivo non sia inferiore al più basso dei titoli legali previsti dalla legge, in tal caso dovranno essere venduti come oggetti di metallo non prezioso.

..... li, .....

timbro e firma

articoli della legge e del regolamento relativi a tali fattispecie unitamente ad un fac-simile di domanda da inviare all'Ufficio Provinciale Metrico e da unirsi alla documentazione utile per l'esportazione.

Ricordiamo che copia della Legge 46/68 e del Regolamento possono essere ritirati in AOV.

**Art. 15** - Gli oggetti destinati all'esportazione sono soggetti agli obblighi della presente legge per quanto riguarda il titolo legale. E' consentita l'esportazione di oggetti con titoli diversi da quelli stabiliti con la presente legge in Paesi in cui tali titoli siano ammessi. Gli oggetti di cui al comma precedente non possono essere fabbricati senza preventiva denuncia all'ufficio metrico della circoscrizione.

Gli oggetti di cui ai commi precedenti possono essere messi in vendita nel territorio della Repubblica se siano di titolo superiore a quelli legali ammessi previa indicazione di tale titolo e del marchio di identificazione.

**Art. 48** - Gli oggetti destinati all'esportazione possono essere prodotti senza il marchio di identificazione. Il produttore è però soggetto a tutte le norme della legge per quanto concerne la corrispondenza del titolo reale degli oggetti esportati, al titolo indicato. E' consentita l'apposizione di eventuali marchi speciali, richiesti dagli importatori stranieri.

La denuncia che, a norma dell'art. 15, terzo comma, della legge deve essere presentata all'ufficio metrico della circoscrizione, per gli oggetti a titolo diverso da quello legale, deve indicare il titolo e, in maniera sintetica, il tipo, la quantità e il peso approssimativo degli oggetti che si intendono fabbricare. L'avvenuta esportazione degli oggetti di cui al precedente comma deve essere comprovata, a richiesta degli uffici metrici di competenza, con i normali documenti giustificativi di esportazione. Per gli oggetti che all'atto dell'esportazione siano regolarmente provvisti del marchio di identificazione e della indicazione del titolo legale l'esportatore è tenuto, a tutti gli effetti, alla osservanza degli obblighi di legge.

Gli oggetti da esportare verso Paesi con i quali sussista, a norma dell'art. 5, secondo comma, della legge, un accordo di mutuo riconoscimento del marchio di identificazione, devono essere muniti, obbligatoriamente, del marchio di identificazione nonché dell'impronta del titolo legale, ovvero dell'indicazione di uno dei

titoli considerati legali nel Paese di destinazione. Gli oggetti di cui ai precedenti commi possono essere posti in vendita anche nel territorio della Repubblica alle seguenti condizioni:

**a)** conformità delle caratteristiche costruttive di essi alle norme di legge e alle prescrizioni del presente regolamento;

**b)** applicazione del marchio e dell'impronta del titolo legale, seguendo per quest'ultimo le prescrizioni di cui al primo e al secondo comma del precedente art. 3.

**c)** cancellazione di qualsiasi eventuale impronta di marchio od impronta di titolo, diversa da quelle legali, che possa essere stata apposta ai fini dell'esportazione.

Gli oggetti il cui titolo reale sia inferiore al più basso dei titoli legali previsti dalla legge, qualora non siano esportati, devono essere venduti come oggetti di metallo non prezioso. ■

## TASSO UFFICIALE DI SCONTO IN CALO

Un taglio di mezzo punto e il Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) è sceso al **6,25%**.

La decisione è accompagnata dal taglio di 0,75 punti, dal 5,50 al 4,75%, della ragione dello sconto sulle cambiali agrarie.

Accanto al taglio del TUS scende l'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa ridotto di 0,50 punti dall'8,25 al 7,75%. Bankitalia ha comunicato inoltre che "coerentemente con i livelli dei tassi ufficiali, ridotti in quattro riprese di 2,75 punti dall'estate '96, la misura della remunerazione della riserva obbligatoria viene diminuita dal 5,50 al 4,50% a far tempo dal periodo di mantenimento 15 luglio/15 luglio.

Intanto continuano a scendere i tassi agevolati. La media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione relativa al mese di maggio 1997 diminuisce dello 0,35% rispetto a quella del mese precedente, determinando un analogo ridimensionamento dei tassi agevolati da applicare ai contratti che verranno stipulati nel mese di luglio 1997.

I nuovi parametri di riferimento sono i seguenti:

- Industria, commercio, artigianato,

editoria, industria tessile e zone sinistrate del Vajont: 8,35%;

- Artigianato: 8,40%;

- Esportazione: raccolta sul mercato interno a tasso variabile 7,50%, a tasso fisso 7,55%;

Il prime rate ABI fermo al 9,375%, dalla rilevazione al 30/6/97, sconterà prossimamente il miglioramento del TUS. ■

## tributi

### FISCO: ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL 1997

Commercialisti e avvocati nonché i medici chirurghi tra le categorie professionali; **gioiellieri** (commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria) e venditori di mobili tra le attività commerciali; palestre e ristoranti tra i produttori di servizi. Sono queste alcune delle categorie che saranno sottoposte a verifica nel corso del 1997.

L'oggetto della verifica sarà quello di esaminare la redditività dichiarata in relazione alla notorietà dell'attività stessa, nonché gli eventuali incrementi patrimoniali significativi che mal si conciliano con i redditi dichiarati e con la presenza significativa di rilevanti componenti negative di reddito.

Inoltre andrà esaminata la congruità dei ricavi o dei compensi esposti nelle scritture contabili anche attraverso una ricostruzione indiretta in relazione al settore di attività.

La direttiva ministeriale si rivolge a quelle attività che vengono svolte a diretto contatto con il consumatore finale, caratterizzate da potenziali aree di occultazione dell'imponibile e dell'imposta conseguente.

Le relative istruzioni di servizio, dettate nella circolare ministeriale, devono poi essere adottate alle specifiche realtà territoriali nelle quali operano gli uffici distrettuali. Nel dettaglio le verifiche dovranno essere rivolte soprattutto nei confronti di quei soggetti che presen-

tano delle particolari anomalie che sono già state analizzate in altre occasioni da pronunciamenti del Ministero delle Finanze.

La verifica degli uffici dovrà basarsi anche sulla possibilità di ricostruire indirettamente i ricavi del soggetto e sull'analisi dei componenti negativi di reddito che dovranno dimostrarsi congrui in relazione al volume di affari del soggetto stesso.

Vengono così individuati i tempi medi entro i quali le verifiche si dovranno svolgere, tempi medi che vanno dai 15 giorni per quelle congiunte Iva - imposte sui redditi a 24 giorni per quelle mirate condotte con riferimento al settore delle imposte dirette. ■

## DIRITTI CAMERALI: MINICONDONO

Il Ddl Bersani sugli aiuti all'economia riapprovato dalla Camera dei Deputati il 9 luglio e ora all'esame del Senato prevede un "minicondono" per le imprese che non hanno pagato il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio fino all'anno 1995 compreso, cioè fino all'anno nel quale si è applicata la soprattassa del 5% per ogni mese di ritardo.

Dal 1996 a seguito della legge n.

421/96 l'importo della soprattassa è stato portato al 2 per cento.

Sono ammesse alla procedura le imprese già iscritte a ruolo, che presentino una domanda alla Camera di Commercio competente, che potrebbe essere più d'una se l'impresa ha unità locali in province diverse.

La legge non specifica un termine entro il quale presentare questa domanda e non è neppure chiaro perché l'operazione possa riguardare solo le imprese iscritte a ruolo. Il versamento dell'importo dovuto va effettuato in un'unica soluzione entro il **31 dicembre 1997** o in due rate di pari importo entro la suddetta data ed entro il **30 giugno 1998**.

In entrambi i casi la soprattassa è ridotta al 2% mensile. ■

## credito

### TASSI SOGLIA DELL'USURA

Arrivano i nuovi tassi usurari. I valori medi vengono rilevati dalla Banca d'Italia e Ufficio Italiani Cambi; in questo caso il periodo di riferimento è quello che va dal 1° gennaio al 31 marzo 1997.

I tassi così individuati verranno applicati, ai fini della legge 108/96, dal 1° luglio al 30 settembre.

La legge prevede che, aumentando il tasso medio del 50% si ottiene la soglia usuraria.

Nella tabella allegata al decreto per i prossimi tre mesi il Ministero ha dato separata evidenza ai prestiti contro cessione del quinto dello stipendio.

Inoltre, ha provveduto a dividere e meglio

specificare le ipotesi di tasso per il leasing.

Le "voci" sono così divenute diciannove: nel decreto di marzo erano invece sedici.

Secondo quanto previsto dalla legge i tassi sono stati corretti in relazione alla variazione del Tasso Ufficiale di Sconto nel periodo successivo al trimestre di riferimento. Il confronto fra i valori di marzo e quelli di oggi segnala una lieve diminuzione delle soglie per quasi tutte le voci. ■

### VALORI DELLE PRINCIPALI VALUTE APRILE 1997

Di seguito riportiamo i cambi delle valute estere, per il mese di **aprile 1997**, al fine degli adempimenti previsti dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi - D.P.R. n. 917 del 22/12/95, il cui art. 76, comma 7°, stabilisce che il cambio delle valute estere è accertato su conforme parere dell'Unione Italiana Cambi (U.I.C.) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel mese successivo.

#### APRILE 1997

\$ USA	1,692,871
MARCO TEDESCO	989,655
FRANCO FRANCESE	294,855
FIORINO OLANDESE	880,003
FRANCO BELGA	47,966
LIRA STERLINA	2,758,537
LIRA IRLANDESE	2,626,254
CORONA DANESE	259,794
DRACMA GRECA	6,261
ECU	1,930,878
\$ CANADESE	1,214,852
YEN GIAPPONESE	13,483
FRANCO SVIZZERO	1,158,169
SCCELLINO AUSTRIACO	140,610
CORONA NORVEGESE	242,734
CORONA SVEDESE	220,435
MARCO FINLANDESE	330,111
ESCUDO PORTOGHESE	9,864
PESETA SPAGNOLA	11,723
\$ AUSTRALIANO	1,318,673

La nuova griglia dei valori			
Periodo di riferimento della rilevazione 1° gennaio-31 marzo 1997 Applicazione dal 1° luglio fino al 30 settembre 1997			
Operazioni	Classi di importo (in min)	Tassi medi (su base annua)	Soglia usuraria
Aperture di credito in conto corrente	fino a 10	15,90	23,850
	oltre 10	13,12	19,680
Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalle banche	fino a 10	12,42	18,630
	oltre 10	11,20	16,800
Factoring	fino a 100	12,91	19,365
	oltre 100	11,52	17,280
Crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalle banche	—	15,25	22,875
Anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari	fino a 10	29,08	43,620
	oltre 10	24,28	36,420
Leasing	fino a 10	25,56	38,340
	da 10 a 50	16,15	24,225
	da 50 a 100	13,87	20,805
	oltre 100	11,52	17,280
Credito per acquisto rateale	fino a 2,5	31,55	47,325
	da 2,5 a 10	23,70	35,550
	oltre 10	17,17	25,755
Mutui	—	10,28	15,420
Altri finanziamenti: prestiti contro cessione del quinto dello stipendio	fino a 10	24,39	36,585
	oltre 10	20,66	30,990

N.B. - I tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si ragguaglia a 0,42 punti percentuali, per aperture di credito in c/c, anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti a imprese da parte di banche e da parte di intermediari non bancari e per crediti personali compiuti da intermediari non bancari.

FONTE: IL SOLE 24 ORE

## LUGLIO 1997

**31/07** - IVA ELENCHI INTRASTAT. I soggetti obbligati (scambi intracomunitari tra 50 e 150 milioni) devono presentare all'ufficio doganale gli elenchi riepilogativi trimestrali di cessioni ed acquisti.

**31/07** - IVA SCAMBI INTRACOMUNITARI:

a) Il cessionario o committente che non ha ricevuto la fattura dal fornitore entro il mese successivo a quello di effettuazione di operazione deve emettere entro il mese seguente una fattura in unico esemplare in relazione all'acquisto effettuato e non documentato.

b) Il cessionario o committente che ha ricevuto una fattura indicante un corrispettivo inferiore a quello reale deve emettere una fattura integrativa entro il mese seguente alla registrazione della fattura originaria.

**31/07** - CONDONO PREVIDENZIALE. I soggetti che abbiano regolarizzato la propria posizione contributiva ed abbiano versato le prime due rate entro il 31.5.97, devono versare la terza rata maggiorata dell'interesse annuo del 7% per il periodo di differimento.

**31/07** - CONDONI E SANATORIA: LITI FISCALI PENDENTI - termine ultimo per l'effettuazione del versamento.

CONCORDATO 93/94 - scadenza riapertura termini.

PARTITE IVA INATTIVE - termine ultimo per definire forfettariamente la chiusura della posizione Iva.

**31/07** - IVA ADEMPIMENTI DI FINE MESE: registrazione delle fatture di acquisto; adempimento degli obblighi di fatturazione e registrazione delle operazioni effettuate dalle sedi secondarie, annotazioni obbligatorie da parte dei con-

tribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare senza il pagamento dell'imposta.

## AGOSTO 1997

**01/08** - INPS - INAIL - INPDAI - ENASARCO versamento VI° rata dei contributi sospesi a seguito dell'alluvione del novembre '94. Entro tale data le aziende colpite dall'alluvione che hanno sospeso i versamenti previdenziali ed assistenziali devono versare la VI° rata di tali contributi.

**01/08** - Sospensione termini processuali per le giurisdizioni ordinarie ed amministrative.

**03/08** - IVA. Annotazione della liquidazione periodica e versamento dell'Iva risultante a debito.

**15/08** - IVA schede carburante.

**18/08** - INTRA. Ultimo giorno utile per i contribuenti con obbligo mensile per la presentazione degli elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari.

**18/08** - IVA Scade il termine per i contribuenti Iva mensili intestatari di conto fiscale per procedere a sanare emissioni ed irregolarità inerenti alle operazioni imponibili che dovevano essere computate nella liquidazione periodica del mese precedente.

**18/08** - IVA. Termine ultimo per l'effettuazione della liquidazione e del versamento dell'imposta da parte dei contribuenti con l'obbligo mensile, titolari di conto fiscale.

**20/08** - INPS. Versamenti dei contributi relativi al mese di luglio '97.

**20/08** - INPS. Contributi Servizio Sanitario Nazionale. Termine per la presentazione della denuncia modello DM10/S.

**20/08** - IVA liquidazione periodica. Termine ultimo per i soggetti non titolari di conto corrente fisca-

le per procede all'annotazione dei liquidazione Iva periodica relativa al mese precedente.

**30/08** - IVA ELENCHI INTRASTAT. I soggetti obbligati (scambi intracomunitari tra 50 e 150 milioni) devono presentare all'ufficio doganale gli elenchi riepilogativi trimestrali di cessioni ed acquisti.

**30/08** - IVA SCAMBI INTRACOMUNITARI:

a) Il cessionario o committente che non ha ricevuto la fattura dal fornitore entro il mese successivo a quello di effettuazione di operazione deve emettere entro il mese seguente una fattura in unico esemplare in relazione all'acquisto effettuato e non documentato.

b) Il cessionario o committente che ha ricevuto una fattura indicante un corrispettivo inferiore a quello reale deve emettere una fattura integrativa entro il mese seguente alla registrazione della fattura originaria.

**30/08** - IVA ADEMPIMENTI DI FINE MESE: registrazione delle fatture di acquisto; adempimento degli obblighi di fatturazione e registrazione delle operazioni effettuate dalle sedi secondarie, annotazioni obbligatorie da parte dei contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare senza il pagamento dell'imposta. ■

**INSERTO TECNICO INFORMATIVO** di "AOV NOTIZIE"

Edito dall'AOV SERVICE s.r.l. - Pubblicazione mensile dell'Associazione Orafa Valenzana - Anno XII° n. 6 LUGLIO-AGOSTO 1997.  
Reg. Tribunale di Alessandria n. 350 del 18 dicembre 1986 - Spedizione in abbonamento postale 50% -  
Autorizzazione Dir. Prov. PPTT di Alessandria.

Direttore Responsabile - VITTORIO ILLARIO  
Coordinamento Editoriale - GERMANO BUZZI  
Redattore Capo - MARCO BOTTA  
Progetto Grafico - GRUPPOLITALIA Alessandria  
Impaginazione e Grafica - HERMES BELTRAME  
Stampa - TIPOLITOGRAFIA BATTEZZATI, Valenza  
Pubblicità - SALVINA GANDINI

Redazione, Segreteria

AOV SERVICE s.r.l.  
15048 Valenza (AL)  
1, Piazza Don Minzoni  
tel. (0131) 941851 - fax (0131) 946609.



# MIDORA

Leipziger Uhren- und Schmuckmesse



LEIPZIGER MESSE

WEMEXPO SRL  
Via Olgiati, 25 · 20143 Milano  
Tel. 02 89 122256 · Fax 02 89 120023

MIDORA

Salone Orologeria e Gioielleria

Lipsia, 30 agosto - 1 settembre 1997

Nuovo Parco Espositivo

AOV SERVICE s.r.l.

SOCIETA' INCARICATA PER L'ACQUISIZIONE DI ESPOSITORI ITALIANI

## STUDI DI SETTORE

a cura del dott. Massimo Coggiola

In questi giorni é iniziata la distribuzione dei questionari relativi alla rilevazione dei dati necessari per l'elaborazione degli studi di settore.

Si tratterà in media, della compilazione di circa otto pagine che avranno ad oggetto l'indicazione dei dati contabili ed extra contabili del destinatario del questionario.

Ad ogni soggetto noto all'anagrafe tributaria verrà recapitata a casa una busta contenente:

- il modulo-questionario
- le istruzioni per la compilazione
- la busta per la spedizione del questionario completato all'ufficio dell'amministrazione finanziaria ivi indicato.

I tempi previsti per la consegna dei questionari paiono relativamente ristretti:

- entro il 31.07.1997 per il modulo cartaceo;
- entro il 30.09.1997 per il supporto magnetico.

Le premesse riportate sulle istruzioni generali sono interessanti, perché se da un lato si pone l'accento su tutti gli adempimenti cui i contribuenti sono tenuti, dall'altro si fanno esplicite promesse di semplificazione.

### I DESTINATARI DEL QUESTIONARIO

In generale sono tenuti alla compilazione e all'invio del questionario tutti i titolari di reddito autonomo o di impresa i cui ricavi non siano superiori a dieci miliardi.

Non vi sono esplicite sanzioni per chi non ottempera e neppure per chi commette errori nella compilazione dei moduli ministeriali.

Questa é sicuramente una novità assoluta che sottolinea il rapporto di collaborazione e non già di imposizione che l'amministrazione finanziaria intende dare all'intera operazione.

Vi sono però due sanzioni indirette: - si omette di spedire il questionario all'amministrazione finanziaria sarà la

Guardia di Finanza a fare visita al contribuente per acquisire i dati che erano stati precedentemente richiesti al contribuente; - se si compila erroneamente il questionario potrebbero risultare distorte le risultanze dello studio di settore con il risultato che i contribuenti saranno tenuti ad adeguare il loro reddito a dati non veritieri.

### SOGGETTI ESONERATI

E' esonerato dalla presentazione del questionario (anche se lo riceve):

- chi ha iniziato l'attività nel corso dell'anno 1996;
- chi ha cessato l'attività dopo il 31.12.1994;
- chi ha il periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare;
- chi nel 1996 si é trovato in periodo di non normale svolgimento dell'attività: sono tali il periodo di liquidazione ordinaria o concorsuale oppure i periodi, successivi al primo, in cui

## ATTENZIONE

Non é esonerato dalla compilazione chi non riceve il modulo da compilare: ciò può accedere per il semplice disservizio dell'amministrazione postale oppure perché il nuovo indirizzo non é aggiornato sulle banche dati del Fisco.

Comunque sia chi non riceve nulla deve attivarsi e procurarsi il modello che per qualsiasi causa non gli é stato inviato, fotocopiando il modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, "scaricandolo" dal sito Internet del Ministero delle Finanze, ovvero chiedendolo presso i professionisti abilitati o le associazioni di categoria.

l'attività non può iniziare perché mancano le autorizzazioni, gli impianti non sono ancora completati o l'attività è di pura ricerca prope-  
deutica all'inizio della fase produttiva;

- chi ha ricavi superiori a dieci miliardi.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE

I questionari sono personalizzati: ne esistono di diversi modelli suddivisi per macro-categorie rientranti a loro volta nell'ambito del commercio, delle manifatture, dei servizi e delle professioni. I questionari sono suddivisi in quadri come avviene per le dichiarazioni fiscali. Per la compilazione è necessario disporre di:

- ultima dichiarazione dei redditi;
- ultimo bilancio con dettaglio dei sottoconti;
- documentazione relativa ai dipendenti ed in particolare i modd. DM10 e 01/M relativi al 96;
- fatture di acquisto 1996, in particolare per energia elettrica e consumi combustibili da indicare in quantità e non in valore;
- ultima dichiarazione ICIAP;
- documentazione relativa ai mezzi di trasporto.

#### LA SANATORIA GRATUITA

Qualora il contribuente abbia modificato di fatto la propria attività ma non abbia comunicato la relativa variazione al competente ufficio IVA entro 30 giorni dall'avvenuta variazione al competente ufficio IVA entro 30 giorni dall'avvenuta variazione come richiesto dall'art. 35 del D.P.R. 633/1972, potrà valersi della sanatoria gratuita.

A costoro verrà recapitato il questionario con il vecchio codice dell'attività svolta, cioè l'unico conosciuto dal Fisco.

Il contribuente potrà sanare la propria posizione senza dover pagare alcuna sanzione, barrando l'apposita casella prevista nella sezione "dati anagrafici" del questionario indicando il codice della nuova attività.

Sarà l'amministrazione che elaborando i dati, aggiornerà gli archivi dell'anagrafe tributaria senza necessità di ulteriori comunicazioni all'ufficio IVA. ■

# RAFO

## RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

Esposizione Permanente  
riservata ai grossisti orafi  
italiani e stranieri

Dopo la pausa estiva, i campionari  
saranno esposti a partire da

**GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 1997**

orari: 9,00/12,00 - 14,30/17,30

sede: Valenza, I, Piazza Don Minzoni - tel. 0131/941851

## LA VIA DEI DIAMANTI: DALLE MINIERE AGLI ACQUIRENTI DI GIOIELLI a cura di Carlo Beltrame

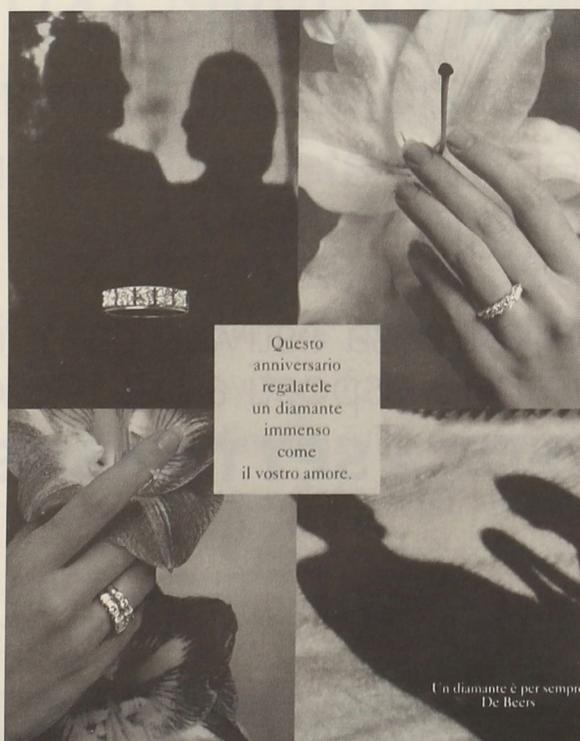
La Société de Banque Suisse SBS, insieme all'Union de Banques Suisses e al Crédit Suisse, è una delle classiche tre grandi banche svizzere. Sede centrale a Basilea, SBS attiva dal 1872 (quando nacque come Società di Banca Basilese), offre nuovi e più avanzati servizi alle imprese ed alle persone. E' l'efficace slogan sulla copertina della relazione di bilancio per il 1996 è questo: "Le prestazioni diventano la nostra cultura". La Société de Banque Suisse offre alla sua clientela una ricca gamma di pubblicazioni, in genere di guida agli investimenti e pubblica anche da anni, un mensile di informazione economica che si occupa di temi come il mercato immobiliare, il mercato delle bevande, la via dei diamanti... E' proprio al recente saggio di Mark Bloch, dedicato ai diamanti che ci soffermiamo qui, cogliendo alcuni dati e qualche informazione.

La "Via dei diamanti 1996", basato su dati Diamond International / Teraconsult, è una sorta di diagramma di flussi, con il percorso produttivo e geografico dei diamanti, dalle miniere alla vendita al consumo di gioielli. La produzione di diamanti in miniera viene stimata, a livello mondiale, in 7,6 miliardi di dollari (valore dei diamanti grezzi), ma con le pietre lavorate si sale già a 12,8 miliardi di dollari. In questa lavorazione entrano in gioco soprattutto l'India (che ha esportato il 70% del volume mondiale di pietre sfaccettate) e Israele. Tra le "new entries", va ricordata la Thailandia, dove l'industria del diamante è nata soltanto nel 1982, registrando notevoli sviluppi. La nostra fonte svizzera ci dice che De Beers detiene oggi il controllo di oltre l'80% delle più ricche miniere del mondo, men-

il consulente

tre tramite la CSO (Central Selling Organization) ci sono l'australiana Argyl Diamonds e la Russia della Jacutia e della Siberia Orientale. La produzione russa è elevata e, annota la rivista della banca svizzera, "esiste un giacimento strategico del valore stimato da 4 a 8 miliardi di dollari, che in ogni momento potrebbe mettere sotto pressione il mercato internazionale, specialmente se le pietre fossero incautamente svendute". Nel saggio del mensile della Société de Banque Suisse, si ricorda che Anversa resta il polo commerciale più importante del mondo (80% degli scambi di pietre grezze e circa il 25% delle vendite di pietre lavorate) e che New York è la maggiore piattaforma per il commercio al dettaglio (ma anche importante centro di lavorazione di pietre di grande qualità e dimensione). La nostra fonte ci dice, infine, qualcosa sui trends di sviluppo. "Secondo le previsioni, la domanda di gioielli con diamanti aumenterà di circa il 5% nei prossimi quattro-cinque anni, in particolare in Paesi emergenti del Sud-Est asiatico come la Thailandia, Taiwan e la Corea, che nel frattempo hanno scavalcato nella graduatoria dei mercati più importanti nazioni come la Germania, la Francia e l'Inghilterra".

**DE BEERS** vuol dire diamanti e la sua relazione di bilancio riporta in una delle pagine di copertina lo slogan "A diamond is forever" diventato universale. Il gruppo, che comprende DE BEERS CONSOLIDATED MINES LIMITED (sede a Kimberley in Sud Africa) e DE BEERS CENTENARY AG (sede a Zurigo) è interessato in tutti gli aspetti del business dei diamanti da più di cento anni e oggi è la più grande organizzazione mineraria diamantifera del mondo. Realizza circa metà della produzione di diamanti del mondo dalle sue 18 miniere in Sud



L'immagine della nuova campagna De Beers

Africa é in partnership con i rispettivi governi in Botswana, in Namibia e in Tanzania.

L'Annual Report per il 1996 di De Beers ci offre anche le cifre delle sue produzioni nelle diverse aree. Ad esempio a Namaqualand nel 1996 si sono trattate 5.337.000 tonnellate di minerale, ricavando 706.548 carati, ma a Venetia da 3.341.000 tonnellate si sono ricavati 4.283.929 carati. A Orapa (Debswana) da 7.874.000 tonnellate di materiale sono stati ricavati 5.644.375 carati e da Jwaneng (sempre in Debswana) da 7.977.000 tonnellate di materiale sono stati ricavati 11.165.889 carati. La resa in carati per ogni 100 tonnellate di materiale trattato varia alquanto: 140,0 a Jwaneng e 128,2 a Venetia, 17,1 a Kimberley e 7,2 a Koffiefontein. Una grande mappa dell'Annual Report ci dice anche quali sono le piú importanti aree di produzione del mondo.

Sette grandi produttori di diamanti (BOTSWANA, RUSSIA, SUD AFRICA, ANGOLA, NAMIBIA, AUSTRALIA E ZAIRE) contano, in valore, per l'80% della produzione grezza del mondo. Ma ci sono miniere di diamanti anche in BRASILE, REPUBBLICA CENTRO AFRICANA, CINA, GHANA, GUINEA, GUYANA, INDIA, INDONESIA, COSTA D'AVORIO, LIBERIA, SIERRA LEONE, TANZANIA, VENEZUELA e ZIMBABWE.

La mappa ci segnala anche i centri di taglio e pulizia dei diamanti: NEW YORK, ANVERSA, ISRAELE, INDIA.

La nostra fonte ci dice che in India fino ad un milione di persone sono occupate nel trattamento dei diamanti a piú basso prezzo. I diamanti vennero estratti in India piú di 2.500 anni fa, mentre la moderna industria diamantifera ebbe inizio, con le scoperte del Sud Africa, nel tardo secolo scorso.

Al fine di mantenere "una stabilitá nel lungo termine e prosperità all'intera industria" del settore nel 1934, proprio quando il settore era vicino al collasso, venne creata la Central Selling Organization (C.S.O.), la struttura di vendita che oggi (1996) commercializza annualmente 4.834 milioni di dollari di diamanti. Ciò avvenne su iniziativa della De Beers e ciò consente, si legge nell'Annual Report di De Beers, di "mantenere una struttura di prezzo bilanciata per oltre 5.000 categorie di operatori" tra le quali i diamanti sono trattati.

E ancora, si afferma che C.S.O. ha offerto, da oltre 60 anni, "forza e flessibilitá" al sistema. In una pagina dell'Annual Report di De Beers vengono illustrati cosí, in un prospetto, i diversi passaggi della "diamond pipeline": ricerca, miniere, estrazione dei diamanti, CSO, taglio e "pulizia", attività manifatturiera (gioielleria), vendita al dettaglio, consumatori (*in inglese, piú specificatamente, la "diamond pipelines" ha questi passaggi: prospecting, mining & recovery, CSO - sorting, valuing & sights - cutting & polishing, polished market, jewellery manufacture, retail, consumers*). ■

# V E N D E S I

## GIOIELLERIA - OREFICERIA

con clientela decennale, ristrutturata da soli due anni.

A 3 km. da NOVARA in zona di forte passaggio.

Cedesi per trasferimento

### PREZZO INTERESSANTE

Per informazioni (Sig.ra Elisabetta):

Tel. 0321-517268

## FEDERALPOL - AOV CONVENZIONE PER INFORMAZIONI COMMERCIALI

Viste le numerose richieste pervenute da parte di aziende associate, riproponiamo le condizioni della convenzione stipulata dall'Associazione Orafa Valenzana, attraverso l'AOV SERVICE s.r.l. con **FEDERALPOL s.r.l. - Via Cairoli, 11 - Vigevano - tel. 0381/71104 - fax 0381/71159** - azienda leader del settore delle informazioni commerciali e delle analisi di solvibilità nel comparto orafa gioielliero. La Federalpol dispone di una propria banca dati presso cui reperire notizie in tempo reale su operatori già esaminati. L'AOV, grazie ad un **collegamento on-line** usufruisce dell'accesso diretto in tempo reale a questa banca dati. AOV e Federalpol sono in grado di fornire ai soci i seguenti servizi:

### ● INFORMAZIONE STANDARD (Italia/Estero)

Si intende la precisa raccolta di tutti i dati legali/giuridici di ogni impresa, ampliati con dati operativi raccolti su piazza e presso gli operatori economici più indicati. Ispezione completa di ogni negatività ufficiale rilevata negli ultimi 5/10 anni (protesti, fallimenti, concordati, provvedimenti giudiziari di pignoramento, ecc.). Analisi finale con opinione di fido espressa per ogni elemento esaminato. Per i paesi esteri ci si attiene alla normativa vigente di Stato in Stato.

### ● INFORMAZIONE PLUS

A quanto già descritto per il servizio "Standard" vengono aggiunte notizie generali sulle persone fisiche appartenenti alla Società e l'esatto volume d'affari ufficiale dell'attività esaminata qualora si tratti di ditta individuale o società di persone. Per le società di capitale è prevista la comparazione degli ultimi 2/3 bilanci.

### ● INFORMAZIONE USO RINTRACCIO /RECUPERO

Segue il medesimo iter delle informazioni standard, soffermandosi su una maggiore capacità di elementi operativi, atti a determinare in prima analisi l'eventualità di successo in fase di recupero credito. Inoltre consente di determi-

nare eventuali cambiamenti di indirizzo/i della ditta/società o persona/a debitrice.

### ● INFORMAZIONE PREASSUNZIONE

Specificata richiesta per rapporti di collaborazione od assunzione diretta, sia di normali dipendenti, sia per incarichi di fiducia o per mandati ad agenti/rappresentanti. Si sofferma in modo particolare sullo stato di credibilità /moralità del soggetto (persona fisica) con fonti differenti rispetto alle normali pratiche commerciali.

### ● ACCERTAMENTO IPOCATASTALE

Indicato per pratiche di fido superiore ai normali valori fiduciari (25/30 mil./lire) e per eventuali azioni di recupero credito. Ottimo strumento per il legale, che consente di mirare in modo assolutamente preciso ed in tempi brevi ogni sorta di iscrizione/pignoramento di immobili e consistenza patrimoniale attiva. Tale accertamento comprende altresì le movimentazioni di ipoteche acceso o estinte.

### ● ACCERTAMENTO PATRIMONIALE

Riferito alle persone fisiche o ditte individuali, si intende la verifica di ogni bene immobile posseduto sull'intero territorio nazionale. Tale strumento consente di non limitare le ricerche su unica circoscrizione/conservatoria.

### ● ANALISI BILANCI E COMPARAZIONI ULTIMI TRE ESERCIZI

Si intende la raccolta dei dati finanziari pubblicati sui bilanci depositati (B.U.S.A.R.L.) con relativi indici di variazione subiti nel corso di più esercizi (2-3).

### ● INFORMAZIONE ANALITICA

Informazione su società o persone comprensiva di ogni lato reperibile mediante ogni aspetto operativo. Sono compresi gli accertamenti ipocatastali e, per le società di capitale, la comparazione degli ultimi due bilanci con relativi indici di liquidità e quant'altro documentabile e/o deducibile.

### ● SERVIZIO MARKETING

Particolare fornitura di elenchi nominativi selezionati in ordine alla singola solvibilità degli elementi, estraibili secondo parametri geografici, tipologici e di anzianità operativa.

PER OGNI TIPO DI RICHIESTA SU  
INFORMAZIONI COMMERCIALI,  
SI PREGANO I SIGG. ASSOCIATI DI  
USUFRUIRE DEL MODULO  
PUBBLICATO DI SEGUITO

- ACCERTAMENTI INVESTIGATIVI
- DIFESA MARCHI E BREVETTI
- INDAGINI E CONTROLLI SU PERSONALE  
IN OSSERVANZA STATUTO LAVORATORI
- INDAGINI ESTERO
- ILLECITI, CONCORRENZE SLEALI,  
CONTROSPIONAGGIO

#### ● RECUPERO CREDITI

Si tratta di un servizio completo e articolato che consente di intervenire su ogni credito in sofferenza sino ad azione giudiziale nei confronti del debitore.

#### MODALITA' DEL SERVIZIO

Grazie alla convenzione stipulata tra AOV Service e Federalpol il socio AOV potrà usufruire del servizio di informazioni commerciali **a condizioni di favore e, in particolare, senza gli oneri di un contratto di abbonamento e dei relativi "minimi"**.

Per usufruire concretamente del servizio il socio AOV dovrà ritornare all'AOV Service, debitamente compilato l'allegato modulo di informazione (all.A).

L'AOV Service inoltrerà alla Federalpol la richiesta **via modem in tempo reale**. La richiesta evasa nel tempo prefissato sarà consegnata dall'AOV Service al socio AOV.

Su ogni richiesta, Federalpol e AOV Service garantiscono la massima riservatezza.

#### COSTI

Grazie alla convenzione i costi sostenuti dalle aziende associate all'AOV sono di assoluto interesse. Il costo viene calcolato sull'unità denominata "punto" ed è fissato in **&it. 7,000** a punto.

Il servizio di informazioni commerciali e valutazione di solvibilità è attualmente già attivo e può essere richiesto contattando gli uffici dell'AOV che restano a disposizione per ulteriori informazioni. ■

# CORSI SERALI "Luigi Illario"

dell'Associazione Orafa Valenzana

di DISEGNO e  
MODELLAZIONE  
in PLASTILINA e  
CERA

PER DIPENDENTI  
DI AZIENDE ORAFE

ANNO  
SCOLASTICO  
1997/98

ISCRIZIONI  
Entro e non oltre  
lunedì  
15/09/1997

Informazioni ed iscrizioni:

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA  
I, PIAZZA DON MINZONI  
I5048 VALENZA (AL)  
TEL. 0131/941851 - FAX 0131/946609

**MODULO DI RICHIESTA**

**SERVIZI DI INFORMAZIONI COMMERCIALI E ANALISI DI SOLVIBILITA'**

*(da ritornare ad AOV SERVICE s.r.l.)*

Il sottoscritto .....  
 titolare della ditta .....  
 con sede in .....  
 Via.....  
 Tel. .... Fax .....Partita Iva n° .....

Intende avvalersi del servizio:

TIPO SERVIZIO	TEMPO EVASIONE	COSTO TOTALE
<input type="checkbox"/> Informazione Italia/Espresso	4/6 gg.	£it. 70,000
<input type="checkbox"/> Informazione Italia Blitz	8/12 ore	£it. 140,000
<input type="checkbox"/> Informazione Plus	5/7 gg.	£it. 105,000
<input type="checkbox"/> Informazione uso rintraccio/recupero	10/15 gg.	£it. 175,000
<input type="checkbox"/> Informazione preassunzione	8/10 gg.	£it. 385,000
<input type="checkbox"/> Informazione analitica	10/15 gg.	£it. 840,000
<input type="checkbox"/> Visura ipocatastale (fino a 7 note)	8/10 gg.	£it. 280,000
<input type="checkbox"/> Accertamento patrimoniale	8/10 gg.	£it. 105,000
<input type="checkbox"/> Visura tribunale	15/20 gg.	£it. 175,000
<input type="checkbox"/> Europa normale	15/20 gg.	£it. 280,000
<input type="checkbox"/> Europa urgente	8/10 gg.	£it. 420,000
<input type="checkbox"/> Europa blitz	2/3 gg.	£it. 630,000
<input type="checkbox"/> Extra-Europa normale	18/20 gg.	£it. 385,000
<input type="checkbox"/> Extra-Europa urgente	8/10 gg.	£it. 700,000

Il servizio sopra richiesto dovrà riguardare il seguente nominativo:

Nominativo .....  
 Via .....n.....  
 CAP ..... Città ..... Prov.....  
 Ramo o attività .....  
 N° Partita Iva .....

Vi assicuriamo l'assoluta segretezza delle informazioni che ci fornirete e ci impegniamo a non divulgare le stesse per alcuna ragione.

data,.....

.....  
 firma

## Calendario Fiere 1997

### LUGLIO

- 18/20 - 1° Brazil Gem Show** - Belo Horizonte MG, Brazil  
**19/22 - JA International Jewelry Show** - Jacob Javits Center, New York, N.Y. USA.  
**25/29 - Jewels of Asia** - Jakarta Convention Centre, Jakarta, Indonesia.

### AGOSTO

- 01/04 - Indonesia Jewelry & Watch Fair** - Jakarta, Indonesia  
**09/11 - Jewellery World Expo** - Metro Toronto Convention Centre, Toronto, Ontario, Canada  
**16/18 - Pacific Jewelry Show** - Century Plaza Hotel & Tower, Los Angeles, California - USA  
**25/28 - Facets '97** - Colombo Hilton, Colombo, Sri Lanka  
**30.8/01.9 - Vejle Fair** - Vejle Centre, Vejle, Denmark  
**30.8/01.9 - MIDORA** - Leipzig, Germany.

### SETTEMBRE

- 03/05 - Japan Jewellery Fair '97** - International Exhibition Center (Tokyo Big Sight) - Tokyo, Japan.  
**03/07 - Hong Kong Jewelry & Watch Fair** - HK Convention & Exhibition Centre, Hong Kong.  
**05/08 - MACEF Autunno '97** - Fiera Milano International, Italia  
**05/09 - Bijorhca** - Parc des Expositions de Paris, Porte de Versailles, Paris, France.  
**07/10 - IJL International Jewellery London** - Earls Court 2, London, UK  
**08/09 - Mostra Autonoma della Gioielleria Italiana** - Osaka Hotel New Otani - Osaka, Japan.  
**10/13 - Bangkok Gems, Jewelry, Watch & Clock Fair** - Queen Sirikit National Convention Center, Bangkok, Thailand.  
**11/15 - Barnajoya**, Montjuic-1, Fira de Barcelona, Espana  
**12/15 - Florence Gift Mart** - Fortezza da Basso, Firenze, Italia  
**13/17 - Orogamma** - Ente Fiera di Vicenza, Italy.  
**14/16 - Jedifa '97** - Antwerp, Belgium.  
**17/20 - Guangzhou International Fashion Jewelry & Accessories Fair** - Chinese Export Commodities Fairground, Guangzhou, Canton.  
**19/23 - Iberjoya** - Juan Carlos I Exhibition Center, Madrid, Espana.  
**23/26 - Bijoux Russia** - Mosca, Congress Hall - World Trade Center.  
**24/28 - 8° Portojoya '97** - Exponor Porto International Fair, Porto, Portugal.  
**25/28 - Complet '97** - Prague's Fairgrounds, Prague, Czech Rep.  
**26/29 - Orocapital** - Palazzo dei Congressi, Roma Eur, Italia.  
**26/29 - Intergem '97** - Intergem Messe, Idar Oberstein, Germany.

### OTTOBRE

- 04/07 - Modern Life '97** - International Jewellery & Watch Show - Shanghai, China.  
**04/08 - VALENZA GIOIELLI Ed. autunno** - Valenza, Italy.  
**09/12 - Joaillerie Liban '97** - Beirut, Lebanon.  
**17/20 - Kosmima '97** - Helexpo, Thessaloniki, Greece.  
**17/20 - Orolevente '97** - Fiera del Levante, Bari, Italy.

calendario  
fiere 97/98

**25/27 - Auriade** - Fiera Adriatica, Pescara, Italia.

### NOVEMBRE

- 04/07 - Arab Jewellery & Watch Exhibition** - Abu-Dhabi Intern. Exhibition Center, Abu Dhabi, U.A.E.  
**07/10 - Siciliaoro** - Palanaxos - Giardini Naxos, Taormina.  
**12/15 - Jewellery Arabia '97** - 6th Middle East International Gold Jewellery, Clock & Watch Trade Exhibition - Manama, Bahrain.  
**13/17 - Shanghai Jewel Time** - Shanghai, China.  
**14/16 - Gemin '97** - Hotel Royal Olympic, Athens, Greece  
**20/23 - Elogio all'Orologio Preziosa** - Lingotto Fiere - Torino.

### DICEMBRE

- 04/07 - Shanghai International Watch & Jewellery Fair** - Shanghai Centre, Shanghai, Republic of China.  
**11/14 - Jewels of Asia** - World Trade Center, Singapore.  
**18/19 - 8th Jaipur Gemstones Show** - Hotel Meru Palace, Jaipur, India.

## Calendario Fiere 1998

### GENNAIO

- 11/18 - VicenzaOro1** - Ente Fiera di Vicenza, Italy.  
**17/19 - Jewelers International Showcase** - Miami Beach Convention Center, Las Vegas USA.  
**18/21 - The JCK Show** - Orlando, Florida, USA.  
**20/22 - JA International Jewelry Show** - Sands Expo & Convention Center, Las Vegas, Nevada, USA.  
**28/31 - International Jewellery Tokyo** - Tokyo Big Sight, Tokyo - Japan.  
**31.1 - 3.2 - JA International Jewelry Show** - Jacob K. Javits Center, New York, USA.

### MARZO

- 7/10 - Valenza Gioielli** - Edizione di Primavera, Valenza  
**18/21 - Hong Kong International Jewellery Show - Hong Kong Convention Centre - Hong Kong (ICE)**

### APRILE

- 22/29 - BASEL '98** - Fiera di Basilea

### GIUGNO

- 13/18 - VicenzaOro2** - Ente Fiera di Vicenza, Italy.

### SETTEMBRE

- 12/16 - Orogamma** - Ente Fiera di Vicenza, Italy.  
**25/28 - Orocapital** - Palazzo dei Congressi, Roma Eur, Italia.

### OTTOBRE

- 03/07 - Valenza Gioielli** - Edizione d'autunno - Valenza

### NOVEMBRE

- 04/07 - Jewellery Arabia '98** - 7th Middle East International Gold Jewellery, Clock & Watch Trade Exhibition -Manama, Bahrain.

**ATTENZIONE:** LE DATE SONO STATE FORNITE DAGLI ENTI ORGANIZZATORI. LA REDAZIONE DI "AOV NOTIZIE" QUINDI NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ SULLE DATE CHE POTREBBERO ESSERE NEL FRATTEMPO VARIATE.

## JOAILLERIE LIBAN '97 BEIRUT, 9/12 OTTOBRE 1997

**B**eirut stà velocemente riacquistando il ruolo preminente di regione importatrice di prodotti provenienti dall'Occidente e centro di riesportazione verso i vicini Paesi del Medio Oriente e Stati del Golfo.

**JOAILLERIE LIBAN '97**, alla sua seconda edizione, nasce per favorire l'incontro tra produttori e grossisti, importatori, distributori e dettaglianti provenienti da Libano, Giordania, Siria e Paesi del Golfo.

Alcuni dati significativi del mercato: forte richiesta di oggetti preziosi, particolare preferenza del design italiano, volume di importazioni nel 1996 di orficeria, gioielleria e orologeria pari a 800 miliardi di US\$, incremento annuo di settore del 15%, tasso di sviluppo economico interno dell'8%, drastica riduzione della tassa di importazione libanese dal 18% al 2% su orficeria e gioielleria.

Tutte le aziende interessate a ricevere ulteriori delucidazioni per valutare una eventuale partecipazione, possono contattare direttamente la **FIN-MARK s.r.l.** - Via del Borgo di San Pietro, 134 - 40126 Bologna - tel. 051/246136 - Fax 051/249333. ■

## 15° HONG KONG INTERNATIONAL JEWELLERY SHOW DAL 18 AL 21 MARZO 1998

**N**ell'ambito dell'attività di rappresentanza di fiere internazionali l'**ICE - Istituto per il Commercio con l'Estero** presenta la HONG KONG INTERNATIONAL JEWELLERY SHOW 1998, un'importante manifestazione fieristica internazionale per il settore



mostre e fiere  
del settore

della gioielleria, orficeria, orologeria, pietre preziose e semi-preziose che avrà luogo presso l'Hong Kong Convention & Exhibition Centre dal 18 al 21 marzo 1998. Il settore della gioielleria di Hong Kong è in forte espansione, con particolare orientamento verso la piccola gioielleria e la lavorazione delle pietre preziose. Hong Kong è il quarto maggiore esportatore mondiale di questi prodotti dopo l'Italia, la Svizzera ed il regno Unito. Molto importante per il mercato interno è l'afflusso dei turisti provenienti da tutto il mondo che acquistano in primo luogo oggetti di gioielleria particolari.



In tale ottica la HONG KONG INTERNATIONAL JEWELLERY SHOW '98 costituirà un fondamentale appuntamento per le aziende italiane del settore che possono conseguire l'obiettivo di individuare canali di distribuzione in Cina e negli altri Paesi asiatici vicini ad Hong Kong. Crescente è anche l'interesse verso il "Made in Italy" dei consumatori locali, attirati dall'alta qualità e dal design originale delle produzioni italiane.

Il **costo di partecipazione** è il seguente:

**A) SCHEMA A CONCHIGLIA:** 9 mq. 2,835\$ - 15 mq. 4,725\$;

**B) SPAZIO ALLESTITO:** 9 mq. 3,150\$ - 15 mq. 5250\$;

**C) SPAZIO NUDO:** min. 30 mq. 290\$ al mq.

Ulteriori delucidazioni per valutare una possibile partecipazione contattando al più presto: Istituto Nazionale per il Commercio Estero - sede regionale per la Lombardia - Corso Magenta, 59 - 20123 Milano - **Centro Fiere Estere dr.ssa C. Petrò** tel. 02/48044235 - fax 02/48005523. ■

## BASEL '98 - DAL 22 AL 29 APRILE

La Fiera mondiale dell'Orologeria, BASEL '98, si terrà da mercoledì 22 aprile a mercoledì 29 aprile 1998 nei padiglioni della Fiera di Basilea e non, come tradizione da giovedì a giovedì, poiché l'ultima giornata della fiera cadrebbe altrimenti alla vigilia del 1° maggio, festività in molti luoghi e comporterebbe quindi grosse difficoltà per lo smontaggio degli stand.



BASEL '98 significherà un anno di transizione particolarmente per gli espositori dell'Edificio 1 (orologi/rami affini). Infatti questo complesso di edifici verrà demolito subito dopo la conclusione della Fiera del 1998 per fare posto ad un nuovo edificio

ultramoderno che potrà essere occupato puntualmente per BASEL '99.

Le nuove zone di consegna degli Edifici 2 (Rotonda) e 3 (Rosental) sono già state ultimate, affermandosi in occasione di BASEL '97. per il 1998 sono pure programmati per l'Edificio 3 nuovi ingressi

nonché un nuovo impianto di climatizzazione.

Malgrado l'onere finanziario legato a queste migliorie infrastrutturali, la direzione della fiera ha deciso di non aumentare i canoni di locazione degli stand per il



1998, a causa della situazione economica ancora tesa nei rami dell'orologeria e della gioielleria.

**Per informazioni:** BASEL '98 - Fiera di Basilea CH-4021 Basilea - Tel. +41/61/6862020 - Fax +41/61/6862190. ■

## COMUNICATO DI CHIUSURA DI VICENZAORO2

È andata meglio delle più ottimistiche previsioni. I fatti danno ragione a chi sempre ha creduto in questa mostra di giugno e ha ritenuto che andasse mantenuta e consolidata. VICENZAORO2 ha chiuso con un bilancio-super e Andrea Turcato, segretario generale della fiera, per una volta si lascia andare a toni entusiastici: "È un successo. Del resto numeri così si commentano da soli". Silenzio, infatti, si potrebbe dire, prendendo a prestito un notissimo slogan da video: parlano i numeri.

Le cifre finali sembrano impazzite, aumenti vertiginosi e un bilancio da capogiro. 12.200 operatori contro gli 8.344 del '96, 3.856 in più, con un aumento di ben il 46%. 7.200 italiani contro i 4.600 di dodici mesi fa, con un aumento di oltre il 54%. 5.000 stranieri contro 3.700, con un'altra decisa impennata: quasi 36 punti in più.

Altri numeri di questa edizione-record: 98 paesi rappresentati alla mecca vicentina dell'oro (nel '96 si erano fermati a quota 90) e 15 con oltre cento buyers. Al primo posto della legione straniera gli spagnoli, seguiti dai tedeschi, americani, francesi e austriaci.

Aree del dollaro e del marco in gran spolvero, la sorpresa in positivo sono America Latina e Sud-Est asiatico, unica casella in discesa quella del Sol Levante: il Giappone soffre la congiuntura. In crescita anche tutta l'Europa dell'Est e a decine le presenze esotiche, dalle Mauritius alla Cambogia, nell'ONU a diciotto carati presente a Vicenza da sabato alla chiusura dei battenti. ■

## PUBBLICAZIONE DEL WORLD GOLD COUNCIL

**W**ORLD GOLD COUNCIL Londra ha redatto in lingua inglese la pubblicazione "**The Assaying and Refinig of Gold**" diretta ai fabbricanti orafi.

L'obiettivo di questa pubblicazione é di assistere il produttore orafo, fornendo le più recenti informazioni sulle tecniche analistiche e di raffinazione dell'oro.

Vengono trattati tutti i materiali disponibili per la raffinazione, su grande e piccola scala, coprendo così l'intera gamma di prodotti, compresa la gioielleria. Inoltre é discussa ampiamente la prova di coppellazione con tutti i suoi limiti.

La pubblicazione é in libera consultazione presso i nostri uffici. ■

notizie del settore

alle perle coltivate australiane" consultabile presso i nostri uffici.

La Fondazione che, vale la pena ricordare, é un'organizzazione senza fini di lucro e il cui scopo é quello di informare i consumatori sulle caratteristiche e la qualità della perla australiana e tahitiana e di promuovere il prodotto con adeguati mezzi di comunicazione.

A tal fine la Fondazione ha organizzato, in collaborazione con la Camera di Commercio e Industria Italiana (Sidney, Australia) e l'Ente Fiera di Vicenza, la prima mostra illustrativa sulla coltivazione della perla australiana in occasione della seconda edizione di Vicenzaoro 1997 nel giugno scorso e inaugurata ufficialmente dall'Ambasciatore australiano a Roma, Mr. Rory Steele. ■

## UNA FONDAZIONE PER LE PERLE AUSTRALIANE E DI TAHITI

La **FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA PERLA AUSTRALIANA E TAHITIANA**, ha redatto in lingua italiana con la collaborazione per i contenuti scientifico e gemmologici dell'I.G.I. - Istituto Gemmologico Italiano - una interessante pubblicazione intitolata: "**Introduzione**

# V E N D E S I

## GIOIELLERIA - OREFICERIA

## OROLOGERIA

nei pressi di NOVARA a pochi Km. dallo svincolo  
autostradale TO - MI - Voltri Sempione

Per informazioni (Sig.Simone):

**Tel. 0360-562013**

## L'AMBASCIATORE VATTANI SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

I quotidiani ed i telegiornali hanno diffuso la notizia che il Consiglio dei Ministri ha chiamato l'Ambasciatore **Umberto Vattani** a ricoprire la carica di Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.

Per i non addetti ai lavori, il Segretario Generale è il capo di tutta la struttura burocratica del Ministero che con gli uffici romani della Farnesina comprende le Ambasciate ed i Consolati del nostro Paese e le Rappresentanze presso le Organizzazioni internazionali. L'Ambasciatore Vattani è il 36° Segretario generale nella storia del Ministero italiano, iniziata nel 1861 con una nomina di Camillo Benso di Cavour.

AOV Notizie rivolge complimenti vivissimi ed auguri di buon lavoro al nuovo Segretario Generale.

Il settore orafo valenzano ha avuto modo di conoscere direttamente Vattani - allora Ambasciatore a Bonn - in occasione della Fiera di Lipsia 1996 ed in visita a "Valenza Gioielli" nel

in primo piano

marzo '97, quale Capo di Gabinetto del Ministro Dini.

La grande attenzione al lavoro italiano, il sostegno concreto alle imprese, piccole o grandi che siano, la capacità di cogliere problemi e prospettive del nostro settore sono caratteristiche che molti valenzani hanno potuto rilevare ed apprezzare nell'opera dell'Ambasciatore Vattani unitamente a non comuni doti di saper trasmettere i valori

del "sistema Italia nel suo complesso" non solo ai collaboratori ma anche ai cittadini che entrano in relazione con la sua attività. Non è compito della nostra rivista giudicare e commentare



le nomine delle più alte cariche della Pubblica Amministrazione: certo è che Dirigenti che, come l'Ambasciatore Vattani, uniscono lucide visioni dei grandi temi alla pronta disponibilità a calarsi nelle realtà delle piccole imprese e degli artigiani li auspichiamo in ogni pubblico ufficio, in Italia e all'estero. ■

Nelle foto durante la visita di "Valenza Gioielli" marzo 1997:

IN ALTO - l'Ambasciatore Vattani (a dx) con il Ministro Dini

A FIANCO - l'Ambasciatore Vattani (al centro) con il Presidente AOV Lorenzo Terzano (a sx) e l'Ambasciatore della Repubblica Araba d'Egitto (a dx)





# VALENZA GIOIELLI

Mostra di gioielleria e oreficeria riservata agli operatori del settore

**Valenza:  
il valore  
della tradizione  
nelle mani del futuro**

**4-8 Ottobre 1997**

L' appuntamento con la vetrina privilegiata della creatività valenzana



# **BANCA** *delle* *professionalità*

## *In Banca Dati:*

ADDETTI CLIENTI	159
RAPPRESENTANTI	8
AMMINISTRATIVI	131
COMMESSI	85
DESIGNERS	24
SELEZIONATORI PIETRE PREZIOSE	23
ORAFI	27
INCASSATORI	5
MODELLISTI	10
CERISTI	13
PULITRICI	13

## *Il Servizio:*

### **1 - ACCESSO AI DATI - BANCA DELLE PROFESSIONALITÀ**

In questa Banca Dati sono raccolti alcune centinaia di profili di personale che si pone a disposizione delle aziende orafe. L'azienda orafa potrà usufruire dei dati posti nella Banca delle Professionalità compilando una semplice richiesta (vedi apposito modulo) e del tutto gratuitamente. I profili sono aggiornati con cadenza semestrale.

### **2 - PRESELEZIONE DEL PERSONALE**

L'Associazione Orafa individua i curriculum più interessanti contenuti nella Banca Dati ed invita i candidati ad un colloquio di selezione comprendente anche la risposta a test psico-attitudinali. Da tale attività scaturisce un profilo professionale ed attitudinale del candidato. Le aziende orafe interessate ad entrare in contatto con personale già preselezionato potranno richiederlo completando uno specifico modulo. Il servizio viene effettuato con un concorso spese a carico delle ditte richiedenti.

### **3 - ATTIVITÀ DI SELEZIONE SPECIFICA**

L'azienda orafa richiede all'AOV Service la ricerca di un candidato per un particolare profilo professionale. L'AOV Service compie l'attività di selezione servendosi di test psico-attitudinali, colloqui individuali, grafo-analisi. Per tale attività di selezione si prevede un concorso spese a carico delle aziende richiedenti. I criteri generali della selezione sono concordati con l'azienda richiedente.

### **4 - RICERCA SU STAMPA LOCALE E NAZIONALE**

L'AOV Service è inoltre in grado di gestire a costi competitivi rispetto a quelli ottenibili dalle singole aziende inserzioni su giornali locali e nazionali. Inserzioni e testate sono concordate con l'azienda interessata; i costi sono indicati su preventivo.



# BANCA *delle* professionalità

## MODULO RICERCA PERSONALE

(da ritornare ad AOV Service s.r.l.)

Il sottoscritto .....  
Titolare/Legale rappresentante della ditta .....  
.....  
con sede in .....  
Via ..... n. ....  
Tel. .... Fax ..... Partita Iva n° .....  
é interessata alla ricerca di specifica figura professionale .....  
.....  
avente le seguenti caratteristiche .....  
.....  
.....  
.....

La ricerca dovrà avvenire mediante (*barrare la casella interessata*)

- A** - SCHEDE dei profili contenute nella Banca delle Professionalità  
(servizio gratuito per i soci AOV)
- B** - FORNITURA PROFILI PRESELEZIONATI (*concorso spese a carico aziende richiedenti*)
- C** - PREDISPOSIZIONE SELEZIONE SPECIFICA (*concorso spese a carico aziende richiedenti*)

Solo se vengono barrate le caselle B  o C  :

- Si resta in attesa dei preventivi di spesa per la ricerca.
- Si richiede appuntamento per concordare modalità e criteri della ricerca.

La presente richiesta non costituisce in ogni caso impegno all'assunzione di personale. L'azienda si impegna ad utilizzare le informazioni raccolte nella Banca delle Professionalità per la ricerca di cui sopra e a non cedere o mettere a disposizione di terzi le informazioni stesse.

data,.....

.....  
timbro e firma

## ACANTO

*astucci*

## IL LEGNO



**A luglio e agosto lo show-room è aperto.**

Produzione e distribuzione di oltre 10.000 articoli standard e personalizzati per aziende orafe e negozi di gioielleria. Import/Export.

Astucci, espositori, elementi vari per vetrine, marmotte, couvettes, cassette, carta, cartotecnica e articoli per confezioni.

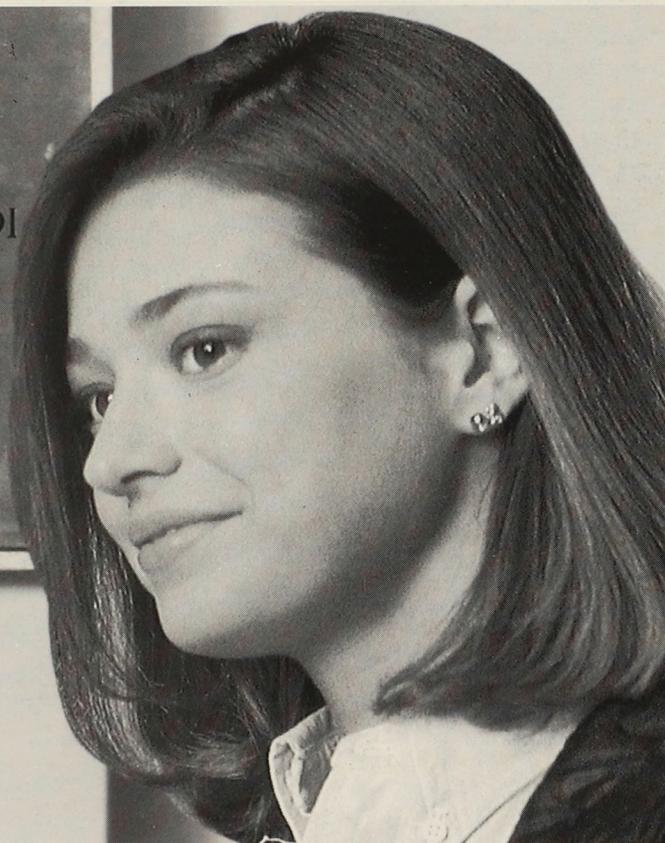
ACANTO ASTUCCI srl corso Romita, 63 15100 Alessandria  
 telefono 0131.236442 fax 260880 e-mail: [gruppoitalia@alexandria.alpcom.it](mailto:gruppoitalia@alexandria.alpcom.it)

# uno studente, una banca.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI TORINO

SEDE DI ALESSANDRIA



## NUOVE OPPORTUNITÀ PER CHI VUOLE LAUREARSI

La Cassa di Risparmio di Alessandria presenta un programma esclusivo riservato agli studenti universitari.

E' la grande occasione per accedere, attraverso l'apertura di un conto corrente, ad una serie di servizi appositamente studiati per soddisfare le esigenze di chi vuole laurearsi. Ogni studente ha, infatti, la possibilità di utilizzare il conto corrente per gestire le proprie necessità e, al tempo stesso, richiedere le formule di finanziamento proposte per sostenere gli impegni economici dell'università. Un aiuto concreto per crescere, studiare e affrontare il futuro con sicurezza e serenità.



**CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPA**

**la numero uno, qui da noi.**

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (LEGGI 2/1/91, N.1) disponibili presso tutti gli sportelli.